



ORIGINALE

COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO AMBIENTE
VICESINDACO E ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

Proposta di delibera prot. n° 36 del 28 luglio 2006

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 3738 /

OGGETTO: approvazione ai sensi dell'art.7, comma 1, lettera c) del dpr 6 giugno 2001, n.380, del progetto del nuovo porto turistico in località Vigliena a San Giovanni a Teduccio, limitatamente agli edifici nell'area ex Corradini e al porto vero e proprio, e con prescrizioni.

Il giorno **3 AGO. 2006** nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° **16** Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO

P

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO

P

DOLORES FELEPPA MADARO

P

BRUNO TERRACCIANO

P

FELICE LAUDADIO

P

ENRICO CARDILLO

Assente

ALFREDO PONTICELLI

P

GENNARO MOLA

P

DONATA RIZZO D'ABUNDO

P

FERDINANDO DI MEZZA

P

GIORGIO NUGNES

P

GIUSEPPE GAMBALE

P

NICOLA ODDATI

P

ELISABETTA GAMBARDELLA

P

GENNARO NASTI

P

GIULIO RICCIO

P

VALERIA VALENTE

P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza *Sindaco Dr. Rosa Iervolino Russo*

Partecipa il Segretario del Comune *Dot. Angelo Forte*

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

2

Premesso che:

- il Consiglio comunale con delibera n. 434 del 24 novembre 1999 e n. 84 del 25 maggio 2000, ha individuato gli interventi pubblici o di pubblica utilità da realizzarsi secondo le procedure della finanza di progetto di cui agli artt. 37bis e seguenti della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni;
- nell'ambito degli interventi suddetti vi è la riqualificazione dell'area ex Corradini, divenuta di proprietà comunale giusta delibera di Giunta n. 1947 dell'11 giugno 1999 e successivo atto notaio Olivieri del 10 novembre 1999 rep. 101156, attraverso la realizzazione di un porto turistico con relative infrastrutture, nonché la realizzazione di strutture ricettive e impianti sportivi;
- la società Porto Fiorito srl, poi trasformata in Porto Fiorito spa, giusta verbale assemblea straordinaria rep n. 113819 raccolta n. 25046 notaio Capuano, presentava, in data 28 luglio 2000, una proposta per la realizzazione di un porto turistico e relative infrastrutture a terra in corrispondenza dell'ex opificio Corradini, sito in località Vigliena a San Giovanni a Teduccio;
- con accordo di programma, promosso dal presidente della Giunta regionale, sottoscritto in data 23 dicembre 2000 dalla regione Campania, comune di Napoli, Autorità portuale, Capitaneria di porto, ministero dei Trasporti, ministero dei Lavori pubblici – opere marittime e Università Federico II, si conveniva, tra l'altro, di procedere alla riqualificazione dell'area in questione attraverso la realizzazione di un approdo turistico;
- il Consiglio comunale di Napoli con deliberazione n. 14 del 16 gennaio 2001, procedeva a ratificare l'accordo in questione;
- con decreto n. 325 del 1° marzo 2001 il presidente della Giunta regionale approvava il suddetto accordo, successivamente pubblicato sul BURC n. 14 del 12 marzo 2001, e quindi producente gli effetti di variante al Prg vigente;
- con nota prot. 1889 del 16 luglio 2001 del servizio Pianificazione urbanistica e con nota prot. 81 del 18 marzo 2003 del vice sindaco, venivano richieste alla società Porto Fiorito integrazioni e parziali modifiche alla proposta presentata;
- in data 2 luglio 2002 la Porto Fiorito spa procedeva alla consegna della documentazione integrativa della proposta originaria, ulteriormente integrata con consegne del 16 aprile 2003 e 6 maggio 2003;
- al fine di addivenire ad un'azione integrata e coordinata tra comune e Autorità portuale per l'affidamento in concessione delle aree e degli immobili sia di proprietà comunale, sia di proprietà del demanio marittimo e per la definizione del procedimento congiunto di aggiudicazione delle suddette concessioni a favore del soggetto aggiudicatario, in data 8 maggio 2003 veniva sottoscritto un apposito accordo di programma;
- così come prescritto dall'art. 37ter della legge 109/1994, la proposta veniva sottoposta a valutazione in ordine alla sua fattibilità, anche con la collaborazione, richiesta con nota del 22 novembre 2002, dell'Unità di finanza di progetto regionale, istituita con delibera di Giunta regionale n. 1460/2001 con compiti di assistenza agli enti locali, per la conclusione dell'iter istruttorio delle proposte di finanza di progetto;

IL SEGRETARIO GENERALE

3

- nel corso della valutazione della proposta l'amministrazione instaurava un contraddittorio con il proponente, secondo la procedura prevista dal citato art. 37ter della legge 109/1994 e dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui Lavori pubblici n. 20 del 4 ottobre 2001;
- le soluzioni tecniche e le caratteristiche funzionali relative al porto turistico proposto venivano verificate dalla Autorità portuale, che esprimeva in data 6 maggio 2003 parere favorevole;
- all'esito della valutazione, con delibera di Giunta n. 1525 del 13 maggio 2003 il comune di Napoli dichiarava di pubblico interesse - ai sensi dell'art. 37ter, 1° comma, della legge 109/1994 - la proposta della Porto Fiorito spa, con le prescrizioni nella citata delibera contenute;
- al fine di aggiudicare mediante procedura negoziata la concessione per la realizzazione e gestione del porto turistico in località Vigliena il comune di Napoli e l'Autorità portuale di Napoli, con separati provvedimenti, approvavano il disciplinare di gara e il bando relativi alla progettazione, alla costruzione e alla gestione funzionale ed economica del suddetto porto turistico, con relative infrastrutture ed attrezzature;
- con delibera n. 2903 del 30 luglio 2003 la Giunta, a parziale modifica della delibera n. 1525 del 13 maggio 2003, escludeva dagli oneri a carico della proponente società Porto Fiorito spa l'attività di bonifica dei suoli, dando atto che tale attività era a carico del presidente della Giunta regionale della Campania, nella qualità di commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza del ministero dell'Interno n. 3100 del 22 dicembre 2000;
- con successiva determinazione del dirigente responsabile del procedimento n. 16 del 3 settembre 2003 si procedeva alla modifica del disciplinare di gara e del bando approvato con determinazione del dipartimento Pianificazione urbanistica n. 12 del 20 giugno 2003, in ottemperanza di quanto disposto con la citata delibera di Giunta 2903/2003;
- alla data dell'11 marzo 2004, non essendo stata presentata alcuna offerta relativa alla concessione in questione, la Commissione, ai sensi dell'art. 3 del disciplinare di gara, dichiarava la Porto Fiorito spa, provvisoria aggiudicataria della procedura alle condizioni di cui alla proposta presentata dallo stesso, così come emendata con le citate delibere di Giunta 1525/2003 e 2903/2003;
- a seguito della presentazione della documentazione richiesta alla società Porto Fiorito si riscontrava la regolarità e completezza della documentazione e quindi veniva accertato il possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del Dpr 554/1999, nonché Dpr 34/2000 e successive modifiche e integrazioni e art. 13 del disciplinare di gara, nonché di ogni altro ulteriore adempimento previsto dalla normativa di gara e dalle leggi vigenti e, pertanto, con determina n. 3 del 28 giugno 2004 del responsabile del procedimento e del presidente dell'Autorità portuale di Napoli si procedeva alla aggiudicazione definitiva della concessione alla Porto Fiorito spa.

Premesso inoltre che:

- con delibera di Giunta n. 3205 del 12 ottobre 2004, per le motivazioni in essa contenute, essendo intervenuta l'aggiudicazione definitiva della concessione e dovendosi passare alla fase di progettazione e realizzazione è stato nominato responsabile del procedimento il coordinatore del dipartimento Ambiente, arch. Giuseppe Pulli;

IL SEGRETARIO GENERALE

V'

h

- la proposta della società promotrice Porto Fiorito spa, dichiarata di pubblico interesse dalle succitate delibere di Giunta 1525/2003 e 2903/2003 prevedeva, in variazione dell'accordo di programma e, quindi, dello strumento urbanistico vigente, l'ampliamento dello specchio d'acqua utile per la realizzazione dell'approdo per una superficie pari a 145mila mq dimensionato per un numero di posti barca compatibili con l'ampiezza dello specchio d'acqua utile superiore al limite fissato dall'accordo di programma ed al numero di posti barca previsti al comma 3 e comma 7 dell'art. 144 della variante al Piano regolatore generale approvata con decreto del presidente della Giunta regionale della Campania n. 323 dell'11 giugno 2004;

- la necessità della maggiore dimensione dello specchio d'acqua utile per la realizzazione dell'approdo, come si legge nella citata delibera 1525/2003, è funzionale al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'intervento da realizzare attraverso un incremento dei posti barca;

- il comune di Napoli con la citata delibera 1525/2003, si era impegnato ad attivare ai sensi del 1° comma dell'art. 37quater della legge 109/1994 le procedure per l'approvazione della variante, conseguente al progetto approvato, alla disciplina urbanistica previgente;

- pertanto, il sindaco di Napoli richiedeva al presidente della provincia di Napoli l'attivazione, ai sensi dell'art. 12 della legge regione Campania 16/2004, dell'art. 14 della legge 109/1994, dell'art. 34 del decreto legislativo 267/2000, della conferenza di servizi tra gli enti interessati;

- in data 29 giugno 2005 la conferenza dei servizi riteneva sussistenti le condizioni per procedere all'accordo di programma ex art. 12 della legge regionale 16/2004 e, pertanto, provincia, comune e Autorità portuale sottoscrivevano l'accordo di programma che il Consiglio comunale di Napoli ratificava con delibera n. 66 del 27 luglio 2005;

- in virtù dell'accordo di programma predetto l'art. 144 (ambito n. 14 Cirio-Corradini) delle norme tecniche di attuazione della "Variante generale al Piano regolatore generale" risulta modificato in modo da consentire la realizzazione dell'intervento dichiarato di pubblico interesse con la citata delibera di Giunta 1525/2003;

- infine, a seguito dell'approvazione della bozza di convenzione avvenuta con disposizione del responsabile del procedimento n. 14 del 14 settembre 2005, è stata stipulata in data 27 settembre 2005 rep. 75246, apposita convenzione tra il comune di Napoli e l'Autorità portuale di Napoli in qualità di concedenti e la società Porto Fiorito spa in qualità di concessionaria per la progettazione, costruzione e della gestione di un porto turistico in località Vigliena a San Giovanni a Teduccio, con relative infrastrutture ed attrezzature.

Letta la citata convenzione nella quale è previsto:

- all'art. 2 l'oggetto della convenzione, con indicazione anche degli interventi esterni al porto e a carico della concessionaria, quali, tra gli altri, la sistemazione della strada di accesso da ovest e le attrezzature previste;
- all'art. 3 gli obblighi e oneri a carico della concessionaria, sia in relazione alle opere che in relazione ai tempi di progettazione, pari a 90 giorni, e di esecuzione, pari complessivamente a 54 mesi;
- all'art. 14 gli obblighi e oneri del concedente consistenti sostanzialmente nella approvazione del progetto e nella consegna delle aree necessarie per l'esecuzione delle opere;
- all'art. 17 la durata della concessione per 99 anni;

Vf

IL SEGRETARIO GENERALE

- 5
- all'art. 18 il costo delle opere fissato in euro 76.692.817 e la relativa copertura tutta a carico della Porto Fiorito spa.

Constatato che:

- in data 27 dicembre 2005 è stato consegnato il progetto definitivo per l'approvazione dello stesso e l'autorizzazione all'esecuzione delle opere ivi previste;
- in data 20 marzo 2006 il progetto è stato integrato con gli elaborati previsti per la valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, ai sensi del Dpr 12 aprile 1996.

Considerato che:

- l'opera rientra tra quelle di cui all'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, è stata condotta l'istruttoria finalizzata all'approvazione del progetto;
- l'istruttoria condotta ha messo in evidenza che occorre ulteriori approfondimenti per quanto riguarda l'inserimento dell'opera nel contesto e la necessità di assicurare i necessari collegamenti per migliorarne la accessibilità e pertanto per l'edificio a ponte previsto a scavalco della linea ferroviaria ad est e per la strada di accesso ad ovest sarebbe stato necessario apportare modifiche al progetto;
- in ragione del tempo trascorso e della necessità di rispettare i tempi dettati dalla citata convenzione, così come esplicitamente richiesto dal presidente della società Porto Fiorito spa con nota del 19 luglio 2006, era opportuno limitare l'approvazione ai soli edifici previsti nell'area ex Corradini e al porto vero e proprio, con riserva di successiva approvazione della strada di accesso e dell'edificio a ponte, e fermi restando gli impegni assunti con la convenzione;
- il progetto è stato sottoposto all'esame di tutti i soggetti competenti ad esprimere pareri ed in particolare:
 - a) per quanto riguarda la conformità urbanistica, il dipartimento Pianificazione urbanistica con nota n. 1258 del 27 luglio 2006 ha espresso il parere di conformità, limitatamente ai soli edifici previsti nell'area ex Corradini e al porto vero e proprio, con alcune prescrizioni nel medesimo parere contenute;
 - b) per quanto riguarda gli aspetti portuali l'Autorità portuale di Napoli ha espresso il proprio parere favorevole con nota n. 974 del 25 luglio 2006, con una prescrizione che riguarda la strada di accesso che, come già detto, per ora non fa parte della presente approvazione;
 - c) per quanto riguarda l'inserimento nel contesto ambientale ai sensi del Dpr 12 aprile 1996, la regione Campania si è espressa favorevolmente alla Valutazione di impatto ambientale, giusta verbale in data 20 luglio 2006;
 - d) per quanto riguarda gli aspetti della sicurezza geologica l'Autorità di bacino nord occidentale ha espresso il parere favorevole con nota n. 2204 del 19 luglio 2006;
 - e) per quanto riguarda gli aspetti della sicurezza prevenzione incendi il comando provinciale dei Vigili del fuoco ha espresso con nota n. 2888 del 28 luglio 2006 il parere favorevole, con prescrizioni, per tutti gli interventi previsti nel progetto;
 - f) per quanto riguarda gli aspetti relativi al vincolo ex Parte Seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esistente sugli immobili ex Corradini la Soprintendenza per i beni

V'

IL SEGRETARIO GENERALE

architettonici e per il paesaggio ect, ha espresso con nota n. 7923 del 15 giugno 2006 parere positivo, con prescrizioni;

g) per quanto riguarda gli aspetti paesistici è stata rilasciata con disposizione dirigenziale del coordinatore del dipartimento Ambiente n. 16 del 20 giugno 2006 l'autorizzazione paesistica, ai sensi della Parte Terza, Titolo I del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 con le modifiche e integrazioni apportate dai decreti legislativi n. 156 e n. 157 del 24 marzo 2006, con le prescrizioni formulate dalla Commissione edilizia integrata che in data 11 maggio 2006 ha espresso parere parzialmente favorevole; tale autorizzazione paesistica, limitatamente ai soli edifici previsti nell'area ex Corradini e al porto vero e proprio, è stata trasmessa alla Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio ect con nota n. 600 del 4 luglio 2006;

h) per quanto riguarda l'inserimento nel contesto territoriale il servizio Fognature ha messo in evidenza con nota n. 1039 del 23 maggio 2006 che la situazione complessiva dell'area di San Giovanni a Teduccio richiede interventi urgenti atti a garantire l'esercizio delle numerose opere di riqualificazione in corso;

- considerato infine che per quanto riguarda gli aspetti connessi all'inclusione dell'area interessata alla realizzazione del nuovo porto, sia quella a terra che quella a mare, nel sito di bonifica di interesse nazionale di Napoli orientale, e in relazione alla esclusione degli oneri della bonifica tra quelli a carico del concessionario, il commissario di governo per l'Emergenza bonifiche e tutela delle acque nella regione Campania ha in corso la bonifica degli arenili e dell'area marina antistante, approvata nella conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 15 del DM 471/1999, tenuta presso il ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio il 23 febbraio 2006, giusta nota n. 2765 del 30 marzo 2006.

Visto il verbale di validazione del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 47 del Dpr 21 dicembre 1999, n. 554, contenente tutti i pareri sopra citati.

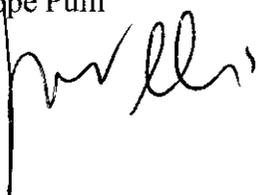
Visto che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2005/2008, approvato con delibera consiliare n. 93 del 30 novembre 2005.

Ricorrono le condizioni per approvare il progetto definitivo del nuovo porto turistico in località Vigliena a San Giovanni a Teduccio, limitatamente agli edifici nell'area ex Corradini e al porto vero e proprio, con le prescrizioni formulate in sede di espressione dei pareri di competenza.

Occorre riservarsi il completamento istruttorio relativamente alle parti escluse dalla presente approvazione e cioè strada di accesso da ovest e edificio a ponte ad est, per dare piena attuazione e secondo quanto previsto dalla convenzione del 27 settembre 2005 rep. 75246.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal coordinatore del dipartimento Ambiente, responsabile del procedimento, per cui sotto tale profilo qui appresso sottoscrive:

il coordinatore del dipartimento Ambiente
Giuseppe Pulli



"Con voti unanimi" Delibera

7

1. Approvare ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, il progetto definitivo del nuovo porto turistico in località Vigliena a San Giovanni a Teduccio, limitatamente agli edifici nell'area ex Corradini e al porto vero e proprio, costituito dagli elaborati di cui all'elenco allegato, con le prescrizioni riportate nel verbale di validazione ex art. 134 comma 7 del dpr 554/1999, allegato e formante parte integrante del presente atto.
2. Riservarsi l'approvazione delle parti stralciate, costituite dalla strada di accesso a ovest e dall'edificio a ponte a est, che dovranno essere adeguate alle indicazioni che saranno formulate dal responsabile del procedimento.
3. Dare mandato ai competenti servizi dell'amministrazione di consegnare le aree di proprietà comunale, per consentire l'avvio delle attività da parte del concessionario Porto Fiorito spa.
4. Restano vigenti tutte le pattuizioni contrattuali contenute nella convenzione stipulata il 27 settembre 2005 rep. 75246.

Il presente atto non comporta impegno di spesa per quanto contenuto nella citata convenzione del 27 settembre 2005 rep. 75246.

Il coordinatore del dipartimento Ambiente, responsabile del procedimento
Giuseppe Pulli

Il vice sindaco
Sabatino Santangelo

All.

Verbale di validazione con pareri espressi in sede istruttoria e prescrizioni
Elenco elaborati costituenti il progetto approvato

ESECUTIVO
allegato

IL SEGRETARIO GENERALE

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 3738 del 03 agosto 2006.

8

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica,

Lette e fatte proprie le osservazioni del Segretario Generale,

Con voti UNANIMI approva la proposta emendandola nel senso che ove viene fatto riferimento alla legge n. 109\94 deve intendersi D.Lgs 163\2006 che ha sostituito la precedente normativa

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto.**

IL SINDACO
RRS

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 36 DEL 28 luglio 2006, AVENTE AD OGGETTO:
Approvazione ai sensi dell'art.7, comma 1, lettera c) del dpr 6 giugno 2001, n.380, del progetto del nuovo porto turistico in località Vigliena a San Giovanni a Teduccio, limitatamente agli edifici nell'area ex Corradini e al porto vero e proprio, e con prescrizioni.

Il coordinatore del dipartimento Ambiente, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **Favorevole.**

Atto senza impegno di spesa per quanto contenuto nel testo della delibera.

Addi 28 luglio 2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

G. Pucci
[Signature]

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Proposta della Direzione Centrale Ambiente prot. n. 36 del 28.7.2006

Osservazioni del Segretario Generale:

10

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica;

Atteso che si propone di approvare un progetto definitivo redatto a seguito di procedura attivata con il sistema del project financing;

Che, per quel che concerne il Piano economico-finanziario, si conferma quello dedotto nella convenzione stipulata in data 27.9.2005, rep. 75246;

Richiamato, sotto il profilo del Piano economico-finanziario l'Atto di Regolazione n. 34/2000 del 18 luglio 2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

Come risulta in premessa, sottoscritta con dichiarazione di responsabilità dal dirigente proponente, l'intervento è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2006/2008 ed il progetto è stato sottoposto all'esame di tutti i soggetti competenti ad esprimere pareri;

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) del D.P.R. 380/2001 le disposizioni di cui al Titolo II del medesimo DPR non si applicano per "[...] opere pubbliche dei comuni deliberate dal consiglio comunale, ovvero dalla giunta comunale, assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554";

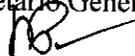
Evidenzia, preliminarmente, che, il verbale di validazione, redatto ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 554/99, dal responsabile del procedimento in contraddittorio con i progettisti ed allegato agli atti, presuppone "[...] la conformità del progetto esecutivo alla normativa vigente [...]" ed in particolare "[...] l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto [...]" nonché "[...] l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto [...]";

Rileva, altresì, che, dal 1° luglio 2006, è entrato in vigore il D. Lgs. 163/2006, recante il *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*, il quale ha abrogato la L. 109/94: è necessario, pertanto, emendare la proposta e i relativi allegati nel senso di far riferimento, laddove ci si richiama alla L. 109/94 e s.m.i., alla vigente disciplina, in quanto applicabile;

Null'altro osserva lo scrivente.

Napoli, 2 agosto 2006

Il Segretario Generale



2006
R.R.S.

Deliberazione di G. C. n. 3738 del 4/8/06 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 39, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 28/8/06 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

[Signature]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 con richiamo al paragrafo di regolamento tecnico, alle deliberazioni del 4/8/06 e all'implemento adottato dalle finanze.

IL SEGRETARIO GENERALE

Addi 11 SET. 2006

[Signature]

[Signature]

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Arch. P. Pulli
Coord. Aut. Reg. Im. L.

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

[Signature] 28.9.06
[Signature]

per le procedure attuative.

Addi 11 SET. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

[Signature]

Attestazione di compiuta pubblicazione:

COMUNE
12/9/06
13/9/06
28/8/06
[Signature]

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

- divenuta esecutiva in data (1);
- Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate.
- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare solo le caselle delle ipotesi ricorrenti
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G.C.

N. 3738... DEL 3/8/06...



Comune di Napoli

DIPARTIMENTO AMBIENTE
via Speranzella, 80-81 tel. 081 7958911
fax 0817958913

Il coordinatore

Verbale di validazione del progetto

Visto l'art. 47 del Dpr 21 dicembre 1999, n. 554.

Visto l'art. 7 comma 1, lettera c) del Dpr 6 giugno 2001, n. 380,

Visto l'atto di concessione stipulato il 27 settembre 2005 registrato al n. 75246 con il quale il comune di Napoli e l'autorità portuale di Napoli hanno affidato alla Porto Fiorito spa la realizzazione e gestione del porto turistico a Vigliena ai sensi dell'artt. 37bis e seguenti della legge 109/1994.

Visto il progetto presentato dalla Porto Fiorito spa consistente nel restauro degli edifici ex Corradini per destinarli a funzioni commerciali, espositive, di accoglienza e altre comunque connesse all'attività portuale, nell'inserimento di un edificio destinato a parcheggio e di un edificio destinato ad attività sportive e club house, nella realizzazione di un edificio a ponte per lo scavalco della linea ferroviaria contenente attrezzature pubbliche e parcheggi, nella sistemazione della strada di accesso da ovest, nella realizzazione del porto vero e proprio e di un'area per la cantieristica.

Visto che nel corso dell'istruttoria si è ritenuto necessario procedere ad un approfondimento progettuale per quanto riguarda la strada da ovest e l'edificio a ponte in quanto tutto il sistema delle infrastrutture dell'area di San Giovanni è in corso di revisione.

Visto che, in relazione alla nota del 19 luglio 2006 di Porto Fiorito spa, per quanto riguarda il progetto per la parte di porto vero e proprio, compresa la zona per la cantieristica, e gli interventi nell'area ex Corradini gli elementi progettuali forniti consentono di esprimere un giudizio di approvabilità, anche se con prescrizioni.

Visto che per quanto riguarda gli aspetti connessi all'inclusione dell'area interessata alla realizzazione del nuovo porto, sia quella a terra che quella a mare, nel sito di bonifica di interesse nazionale di Napoli orientale, e in relazione alla esclusione degli oneri della bonifica tra quelli a carico del concessionario, il commissario di governo per l'Emergenza bonifiche e tutela delle acque nella regione Campania ha in corso la bonifica degli arenili e dell'area marina antistante, approvata nella conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 15 del DM 471/1999, tenuta presso il ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio il 23 febbraio 2006, giusta nota n. 2765 del 30 marzo 2006.

Visto che ricorrono le condizioni per approvare ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del Dpr 380/2001 il suddetto progetto con le descritte limitazioni.

In data 28 luglio 2006 si è proceduto alla sottoscrizione del presente verbale di validazione, tra il responsabile del procedimento nominato con delibera di Giunta n. 3205 del 12 ottobre 2004, e dall'altra dal coordinatore del gruppo di progettazione ing. Gianluca Maria Salvia, giusta nota n. 49 del 18 luglio 2006 del presidente di Porto Fiorito spa.

La validazione ha riguardato tutti gli aspetti di cui al comma 2 dell'art. 47, ed in particolare:

- completezza degli elaborati progettuali presentati per consentire la piena comprensione di tutti gli aspetti del progetto, ai fini del rilascio dei necessari pareri per la realizzazione (art. 25 comma 1 del regolamento approvato con Dpr 554/1999);
- rispondenza del progetto alla convenzione e agli atti dell'amministrazione, in particolare la delibera di Giunta n. 1525 del 13 maggio 2003;
- adeguatezza del progetto a raggiungere la finalità dell'amministrazione sia per quanto riguarda la parte in concessione sia per quanto riguarda la parte di immediato uso pubblico.

Per quanto riguarda la idoneità del progetto esso è stato sottoposto:

- alla accertamento di conformità urbanistica con nota 491 del 29 maggio 2006, e successiva nota 628 del 12 luglio 2006, accertamento che ha dato esiti positivi, con prescrizioni, come risulta dalla nota n. 1258 del 27 luglio 2006 del dipartimento Pianificazione urbanistica;
- per gli aspetti portuali all'Autorità portuale di Napoli che ha espresso il proprio parere favorevole con nota n. 974 del 25 luglio 2006, con una prescrizione che riguarda la strada di accesso che, come già detto, per ora non fa parte della presente approvazione;
- per quanto riguarda l'inserimento nel contesto ambientale ai sensi del Dpr 12 aprile 1996, alla regione Campania che si è espressa favorevolmente alla Valutazione di impatto ambientale, giusta verbale in data 20 luglio 2006;
- per quanto riguarda gli aspetti della sicurezza geologica all'Autorità di bacino nord occidentale che ha espresso il parere favorevole con nota n. 2204 del 19 luglio 2006;
- per quanto riguarda gli aspetti della sicurezza prevenzione incendi al comando provinciale dei Vigili del fuoco che ha espresso con nota n. 2888 del 28 luglio 2006 il parere favorevole, con prescrizioni, per tutti gli interventi previsti nel progetto;
- per quanto riguarda gli aspetti relativi al vincolo ex Parte Seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esistente sugli immobili ex Corradini alla Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio ect, che ha espresso con nota n. 7923 del 15 giugno 2006 parere positivo, con prescrizioni;
- per quanto riguarda gli aspetti paesistici è stata rilasciata con disposizione dirigenziale del coordinatore del dipartimento Ambiente n. 16 del 20 giugno 2006 l'autorizzazione paesistica, ai sensi della Parte Terza, Titolo I del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 con le modifiche e integrazioni apportate dai decreti legislativi n. 156 e n. 157 del 24 marzo 2006, con le prescrizioni formulate dalla Commissione edilizia integrata che in data 11 maggio 2006 ha espresso parere parzialmente favorevole; tale autorizzazione paesistica, limitatamente ai soli edifici previsti nell'area ex Corradini e al porto vero e proprio, è stata trasmessa alla Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio ect con nota n. 600 del 4 luglio 2006;
- per quanto riguarda l'inserimento nel contesto territoriale al servizio Fognature che ha messo in evidenza con nota n. 1039 del 23 maggio 2006 che la situazione complessiva dell'area di San Giovanni a Teduccio richiede interventi urgenti atti a garantire l'esercizio delle numerose opere di riqualificazione in corso.

Oltre alle prescrizioni contenute nei suddetti pareri, prescrizioni che qui si intendono integralmente riportate e alle quali dovrà ottemperarsi in sede di realizzazione delle opere dovrà inoltre tenersi conto di quanto segue:

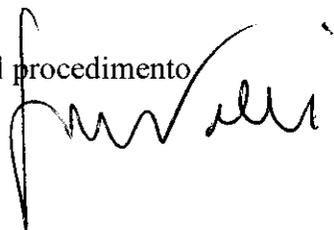
1. dovrà essere ripresentato il progetto della strada di accesso da ovest, in quanto essa dovrà svolgere il primario ruolo di collegamento tra il porto e la città, secondo le indicazioni che saranno successivamente fornite dal responsabile del procedimento e entro 90 giorni dalle suddette formali indicazioni;
2. il progetto della strada di accesso da ovest dovrà tenere conto, proponendo idonea soluzione, della piccola colmata effetto dell'intervento di bonifica in corso a cura del commissario di governo per l'Emergenza bonifiche e tutela delle acque nella regione Campania;
3. dovrà essere ripresentato il progetto dell'edificio a ponte, in quanto esso dovrà esplicitare anche la prestazione di consentire il collegamento carrabile tra la zona ad est del porto e il corso San Giovanni, secondo le indicazioni che saranno successivamente fornite dal responsabile del procedimento e entro 90 giorni dalle suddette formali indicazioni;
4. dovrà essere modificato l'edificio destinato a parcheggio previsto nell'area ex Corradini in quanto la copertura di tale edificio costituisce spazio pubblico che quindi deve essere fruibile senza barriere architettoniche, inoltre la struttura dovrà essere compatibile con l'eventuale appoggio di un elemento di scavalco pedonale della linea ferroviaria e di collegamento con l'edificio ex stazione F.S.
5. per confermare la fruibilità pedonale delle aree andrà eliminata l'uscita del parcheggio come prevista e andrà sostituita con una uscita a livello strada di accesso ovvero spostando l'uscita nella parte orientale del parcheggio;
6. prima dell'effettivo inizio delle opere, anche per parti, andranno sottoposte all'approvazione del responsabile del procedimento le soluzioni tecniche di dettaglio, al fine di garantire oltre alla corrispondenza agli atti anche la qualità e durevolezza delle realizzazioni, soprattutto per le parti immediatamente di uso pubblico.

Vengono allegati quali parti integranti del presente verbale di validazione, perché contenenti le prescrizioni a cui si dovrà ottemperare, i seguenti documenti:

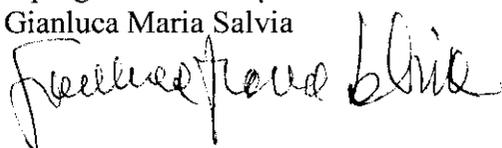
1. nota n. 49 del 19 luglio 2006 di Porto Fiorito spa;
2. nota n. 2765 del 30 marzo 2006 del commissario di governo per l'Emergenza bonifiche e tutela delle acque nella regione Campania;
3. nota n. ~~47~~ del ~~19~~ luglio 2006 di Porto Fiorito spa;
4. nota n. 1258 del 27 luglio 2006 del dipartimento Pianificazione urbanistica;
5. nota n. 974 del 25 luglio 2006 dell'Autorità portuale di Napoli;
6. nota n. 2204 del 19 luglio 2006 dell'Autorità di bacino nord occidentale;
7. nota n. 2888 del 28 luglio 2006 del Comando provinciale dei Vigili del fuoco;
8. nota n. 7923 del 15 giugno 2006 della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio ect,;
9. disposizione dirigenziale del coordinatore del dipartimento Ambiente n. 16 del 20 giugno 2006 di autorizzazione paesistica, con relativi allegati;
10. nota n. 600 del 4 luglio 2006 di trasmissione alla Soprintendenza dell'autorizzazione ambientale.

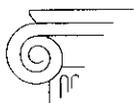
Resta fermo tutto quanto previsto dalla convenzione in essere, ed in particolare gli oneri e obblighi della concessionaria di cui all'art. 3.

Il responsabile del procedimento
Giuseppe Pulli



Il progettista
Gianluca Maria Salvia





Marina

RETE ITALIA NAVIGANDO

h

Napoli, 18 Luglio 2006
Prot. n. 49/06

Spett.le
Comune di Napoli
Dipartimento Ambiente
Via Speranzella 80
80132 Napoli

c.a. Arch. Giuseppe Pulli

Oggetto: Realizzazione di un Porto Turistico con relative infrastrutture a terra in località
Vigliena. **Nominativo Coordinatore della Progettazione.**

Con la presente si conferma che il gruppo di lavoro incaricato della progettazione in oggetto è coordinato dall'ing. Gianluca Maria Salvia, iscritto all'albo professionale dell'ordine degli ingegneri della Provincia di Napoli al n° 7624. I recapiti dell'ing. Salvia sono di seguito riportati: Via Santa Lucia n°34, tel. 081.2451254, fax 081.7641224. Pertanto, ai sensi dell'art.47 del DPR 554/99, l'ing. Gianluca Maria Salvia è il professionista delegato al contraddittorio per la verifica della conformità del progetto presentato alla normativa vigente e al progetto preliminare.

Porto Fiorito S.p.A
Il Presidente
Vincenzo Maiello

v

Porto Fiorito SpA

80121 Napoli • Via Riviera di Chiaia, 251 • Tel./Fax +39 081 2457531 • Capitale Sociale deliberato € 4.140.000,00
Registro delle imprese di Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA 07605700637



93 ezi 2006

5

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

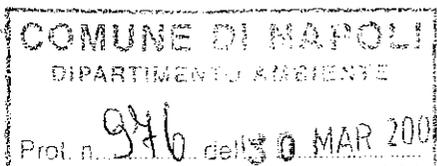
PER L'EMERGENZA BONIFICHE E TUTELA DELLE ACQUE NELLA REGIONE CAMPANIA

IL SUB COMMISSARIO

Prot. 2765/CD/U

Napoli, 30 MAR. 2006

Al Comune di Napoli
Dipartimento Ambiente
Via Speranzella, 80
80132 NAPOLI



e, p.c. Al Ministero Ambiente
Servizio QdV
Via C. Colombo, 44 - ROMA

Alla Regione Campania
A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente

Alla Società Sviluppo Italia S.p.A.

Oggetto: Sito di Interesse Nazionale "Napoli Orientale" - Progetto di bonifica degli arenili e dell'area marina antistante.

Con riferimento alle risultanze emerse nel corso della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.15 del D.M.n.471/99 del 23.02.06, tenutasi presso il Ministero dell'Ambiente e convocata con la nota prot.n.3046/QDV del 13.02.06, si evidenzia la necessità di acquisire il parere di competenza della Commissione Edilizia Integrata sul progetto indicato in epigrafe ed elaborato dalla Società Sviluppo Italia per conto della scrivente Struttura Commissariale. Copia di tale progetto si trasmette in allegato in forma cartacea.

Si rappresenta che il progetto prevede, in sintesi:

- la realizzazione di una vasca di refluento in adiacenza all'intervento dell'Autorità Portuale per la "Nuova Darsena" dove verranno posizionati i volumi derivanti dall'attività di bonifica dell'area "Porto Fiorito";
- la realizzazione di un palancoato in corrispondenza della calata di riva, e lungo il litorale per la messa in sicurezza della falda.

Infine si evidenzia l'urgenza di acquisire tale parere in relazione alle procedure di cui ai finanziamenti comunitari di cui alla Misura 1.8 del POR Campania 2000-2006.

Attesa l'importanza che l'argomento riveste, si resta in attesa di cortese ed urgente riscontro del parere richiesto.

Arcangelo Cesarano

Via Orsini, 46	80132 Napoli	Telefoni	081 7642558 - 081 7640000	Fax	081 2457099
Viale Gramsci, 22	80122 Napoli		081 2482427 - 081 2482448		081 7616026
Via A. D'Isernia, 24	80122 Napoli		081 2482387 - 081 2461879		081 2482386

e-mail :segr.bonifiche@infobonifiche.campania.it

Prot. 2006. 0276108 del 24/03/2006 ore 12,13
 Mit.: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
 DEL TERRITORIO
 Fascicolo: XXXII/1/1
 Affari generali della Presidenza e collegamenti
 con gli Assessori



LEGGE 426/98: SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI NAPOLI ORIENTALE

Verbale della Conferenza di Servizi convocata presso il
 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in data 28 febbraio 2006,
 ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. n. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

In Roma, via Cristoforo Colombo - 44, alle ore ~~14,00~~ del 28 febbraio 2006 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio si tiene, regolarmente convocata con nota prot. n. 3047/QdV/DI/B del 13/02/2006 e aggiornata in data odierna con nota prot. 4102/QdV/DI del 24/02/06, una Conferenza di Servizi per deliberare sui seguenti punti all'Ordine del Giorno:

1. Progetto preliminare di bonifica dell'intera area a mare del S.I.N. di Napoli Orientale trasmesso da ICRAM il 22 febbraio 2006 ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al Prot. N. 3955 del 23/02/06.
2. Risultati delle attività di caratterizzazione integrative di Porto Fiorito trasmesso dal Commissario di governo il 28 febbraio 2006 ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al Prot. N. 4325 del 28/02/06.
3. Sviluppo Italia Aree Produttive:
 - a) progetto preliminare e definitivo di bonifica degli arenili di San Giovanni a Teduccio;
 - b) progetto definitivo di bonifica dei fondali antistanti gli arenili di S. Giovanni a Teduccio; trasmessi con nota del 23.02.06 ed acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al prot. n. 4158/QdV/DI del 27/02/2006.
4. ARPAC
 - a) Piano di Caratterizzazione Area Depuratore di Napoli Est;
 - b) Piano di Caratterizzazione Area Via delle Brecce;
 - c) Piano di Caratterizzazione Area Motorizzazione Civile;
 - d) Piano di Caratterizzazione Area Monopoli di Stato;
 trasmessi con nota del 14 febbraio 2006 ed acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al prot. n. 3254/QdV/DI del 15/02/2006.
5. Mercurio
 - a. Risultati delle analisi chimiche condotte sulle acque emunte dal sistema di m.i.s.e. nell'area dell'ex deposito Eni R. & M. di via delle Brecce a Sant'Erasmo, trasmesso con nota del 30 settembre 2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al prot. n. 19653/QdV/DI del 4 ottobre 2005;
 - b. Variante complessiva al Progetto Definitivo di Bonifica del ex Deposito Eni di Napoli, via Brecce a S. Erasmo, trasmesso con nota del 30 gennaio 2006 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al prot. n. 1987/QdV/DI del 30 gennaio 2006;
6. Varie ed eventuali

Il dott. Gianfranco Mascazzini, Direttore Generale della Direzione Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, accerta la presenza del Ministero della Salute, nella

S.I.N. Napoli Orientale
 Conferenza di Servizi decisoria del 28 febbraio 2006

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

7

persona del dott.ssa Emma Teresa Quaresima e della Regione Campania, nella persona del dott. Aurelio Scotto di Perta alla Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. 241/90, e sue successive modificazioni ed integrazioni, per acquisire l'intese ed i concerti previsti dall'art. 17 del D.Lgs. 22/97 e dall'art. 15 del D.M. 471/99 in materia d'approvazione dei progetti di bonifica concernenti l'intervento di interesse nazionale di Napoli Orientale.

Il dott. Mascazzini rileva, altresì, l'assenza alla riunione del rappresentante del Ministero delle Attività Produttive regolarmente convocato con nota prot. 307/QdV/DI/B del 13/02/06 e successivamente aggiornata in data odierna con nota prot. 402/QdV/DI del 24/02/06, e regolarmente ricevute, come risulta dai messaggi di conferma allegati al presente verbale sotto le lettere A) e B), onde costituire parte integrante e sostanziale del verbale medesimo.

Il dott. Mascazzini, visto l'art. 14, comma 3, Legge 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni, dichiara la Conferenza di Servizi regolarmente costituita per deliberare sui suddetti punti all'ordine del giorno.

Passa quindi ad esaminare il primo punto all'O.d.G. riguardante il *Progetto preliminare di bonifica dell'intera area a mare del S.I.N. di Napoli Orientale*, trasmesso da ICRAM, con nota del 22 febbraio 2006 e acquisito al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 3955/QdV/DI del 23/02/06.

Il dott. Mascazzini ricorda che ICRAM, nel corso della Conferenza dei Servizi istruttoria del 23/02/06 regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 14, comma 1, legge 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni, con nota prot. n. 766/QdV/DI del 3 gennaio '06, ha illustrato in dettaglio i contenuti del Progetto Preliminare di Bonifica in esame.

Il dott. Mascazzini sintetizza le conclusioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 23 febbraio 2006, che ha espresso parere favorevole sul Progetto Preliminare di Bonifica in esame.

Ricorda inoltre che la Conferenza di Servizi istruttoria ha richiesto ad ICRAM di presentare un documento in cui vi sia la suddivisione dell'intera area da bonificare in lotti, ed ha richiesto al Commissario di Governo per la Regione Campania, congiuntamente con gli Enti locali, di indicarne le priorità di intervento.

Dopo ampia ed approfondita discussione la Conferenza di Servizi decisoria delibera di approvare il progetto preliminare di bonifica dell'intera area a mare del S.I.N. di Napoli Orientale, trasmesso da ICRAM il 22/02/06 ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al Prot. 3955/QdV/DI del 23/02/06.

Delibera, inoltre, di richiedere ad ICRAM di presentare un documento in cui vi sia la suddivisione dell'intera area da bonificare in lotti, nonché al Commissario di Governo per la Regione Campania, congiuntamente con gli Enti locali, di indicarne le modalità di attuazione e le priorità di intervento per la bonifica definitiva dell'intera area inclusa nel S.I.N..

Passa quindi ad esaminare il secondo punto all'O.d.G. riguardante i *Risultati delle attività di caratterizzazione integrative di Porto Fiorito*, trasmesso dal Commissario di governo il 28 febbraio 2006 ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio al Prot. N. 4325 del 28/02/06.

Il dott. Mascazzini evidenzia che con nota del 28/02/06, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al prot. 4325 del 28/02/06, il Commissario di Governo ha trasmesso il documento "*Risultati delle attività di caratterizzazione integrative di Porto Fiorito*".

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

8

In particolare ricorda che, in seguito ad una serie di incontri tecnici tenutisi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, era emersa la necessità di predisporre nell'area denominata "Porto Fiorito" una serie di indagini integrative rispetto a quanto previsto per la medesima area dal piano di caratterizzazione ICRAM dell'area marino costiera perimetrata nel S.I.N. di Napoli Orientale.

Ricorda che a tale proposito il Commissario di Governo per la Regione Campania ha richiesto all'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero (IAMC) del CNR di attivarsi "ad horas" per l'esecuzione delle attività di caratterizzazione integrative, consistenti nel prelievo di n. 30 carote di lunghezza variabile tra i 2 e i 3 m, per un totale di 141 campioni, su cui sono stati ricercati metalli ed elementi in tracce, IPA, PCB, TOC, Azoto, Fosforo e, su un numero ridotto di campioni, composti organostannici ed eseguite analisi microbiologiche.

Ricorda, inoltre, che i risultati di tali indagini integrative sono stati trasmessi per le vie brevi, in formato digitale, dall'IAMC ad ICRAM e a Sviluppo Italia Aree Produttive, unitamente ai risultati delle analisi già effettuate per tale area in attuazione del piano ICRAM, allo scopo di consentire l'elaborazione di stime più affidabili dei volumi di sedimento da bonificare.

Sottolinea, inoltre, che Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.A. (SIAP) ha utilizzato le predette stime per la predisposizione del Progetto definitivo di bonifica dei fondali antistanti gli arenili di S. Giovanni a Teduccio, trasmesso da con nota del 23/2/06 e discusso al successivo punto 3 dell'Ardine del Giorno della presente Conferenza di Servizi decisoria.

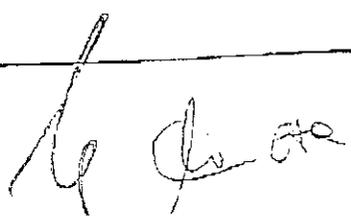
Il dott. Mascazzini ricorda, inoltre, che i risultati delle indagini integrative sull'area di Porto Fiorito sono state trasmesse ufficialmente dal Commissario di governo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con nota del 28 febbraio 2006, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al Prot. N. 4325 del 28/02/06.

~~Evidenzia inoltre, che l'istruttoria tecnica effettuata sul documento in esame da ICRAM, congiuntamente agli Uffici della Direzione per la Qualità della Vita, ha evidenziato l'assenza dei certificati analitici in originale.~~

Dopo ampia ed approfondita discussione la Conferenza di Servizi decisoria prende atto dei Risultati delle attività di caratterizzazione integrative di Porto Fiorito, trasmesso dal Commissario di governo il 28 febbraio 2006 ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al Prot. N. 4325 del 28/02/06 a condizione che siano forniti gli originali dei certificati analitici.

Passa quindi ad esaminare il terzo punto sottopunto a) all'O.d.G. riguardante il Progetto Preliminare e Definitivo di Bonifica degli arenili di San Giovanni a Teduccio trasmesso da Sviluppo Italia Aree Produttive per conto del Commissario di Governo con nota del 23.02.06 ed acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al prot. n. 4158/QdV/DI del 27/02/2006.

Il dott. Mascazzini sintetizza le conclusioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 23 febbraio 2006, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 14 comma 1, legge 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni, con nota prot. n. 3047/QdV/DI del 13/02/06 e prot. 4102/QdV/DI del 24/02/06.



9

In particolare ricorda che la medesima Conferenza di Servizi istruttoria ha espresso parere favorevole sul Progetto preliminare e Definitivo degli arenili di S. Giovanni a Teduccio in esame a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. è necessario chiarire meglio le modalità dell'intervento proposto per la bonifica degli arenili 3 e 4;
2. è necessario chiarire la profondità di infissione del palancolato delle due vasche di colmata;
3. l'interasse di campionamento delle pareti ai fini dei controlli post-scavo deve essere pari a 25 m;
4. si ricorda che i limiti delle concentrazioni da rispettare per quanto riguarda lo scarico delle acque di falda trattate sono quelli previsti dalla tabella acque sotterranee del D.M. 471/99;
5. si sottolinea che i valori determinati sul fondo dello scavo devono rispettare i limiti della colonna A o B della tab.1, all.1 al D.M. 471/99 in funzione della destinazione d'uso per i terreni e i limiti di intervento stabiliti da ICRAM per le aree a mare;
6. i sedimenti derivanti dal dragaggio devono essere considerati come rifiuti e quindi gestiti ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti;
7. la sabbia pulita proveniente da cave e utilizzata per la sostituzione del materiale contaminato deve essere certificato;
8. visto che la barriera proposta si intesta nello strato di tufo devono essere eseguite prove in situ per accertare l'integrità (assenza di fratturazione) dell'orizzonte tufaceo, nonché le sue caratteristiche di permeabilità;
9. devono essere forniti dettagli tecnici costruttivi della barriera fisica in relazione agli eventuali punti critici di intersezione della barriera medesima con i canali che sfociano a mare nel tratto di costa oggetto del progetto in esame;
10. ~~il deposito preliminare delle sabbie contaminate e gli impianti di trattamento devono essere ubicati su aree conformi ai limiti indicati dal D.M. 471/99, in funzione della destinazione d'uso, o preventivamente bonificate;~~
11. per quanto riguarda le aree di stoccaggio si richiede un dettaglio progettuale dello stesso grado di approfondimento di quello che sarebbe richiesto al fine del rilascio, da parte dell'Autorità competente, dell'autorizzazione ai sensi degli art. 27 e 28 del D.Lgs 22/97;
12. per la classificazione dei rifiuti provenienti dalle operazioni di bonifica, dovranno essere utilizzati i codici CER riportati nel capitolo 19.13 sulla base dell'interpretazione fornita dagli istituti scientifici Nazionali (APAT, ISS). Si sottolinea, inoltre, che la classificazione ai fini dello smaltimento in discarica deve essere fatta ai sensi del D.M. 03/08/05;
13. la caratterizzazione in cumuli delle sabbie contaminate, che sono rifiuti, deve essere eseguita in base ai criteri dettati dalla norma Uni 10802;
14. visto lo spessore esiguo della barriera si richiede di prevedere delle prove di campo in corso d'opera per poter stabilire la reale permeabilità della barriera in oggetto;
15. ai fini della valutazione del rischio connesso alla balneazione per presenza nei fondali di sedimenti contaminati è necessario approfondire la conoscenza dello stato di qualità della colonna d'acqua marina sia in termini di inquinanti disciolti sia adsorbiti sul particolato, come richiesto nel parere ISS acquisito dal MATT al prot. 3387/QdV/DI del 16/02/06 allegato al presente verbale sotto la lettera C);
16. è necessario, ai fini di una valutazione dell'efficacia ed efficienza dell'intervento, prevedere un monitoraggio delle acque di falda tramite l'esecuzione di piezometri a valle del diaframma plastico;
17. è necessario che la Regione esprima un formale parere sulle opere oggetto dell'intervento ai sensi della legge 1497/39 Protezione delle bellezze naturali e ss.mm.ii.

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten mark]

10

Dopo ampia ed approfondita ~~discussione~~ la Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere approvabile il Progetto ~~Definitivo~~ Preliminare e Definitivo di Bonifica degli arenili di San Giovanni a Teduccio trasmesso da Sviluppo Italia Aree Produttive purché venga trasmesso un elaborato di integrazione che ~~temperi~~ alle prescrizioni sopra riportate formulate dalla Conferenza di Servizi istruttoria ~~del~~ 23/02/06.

Passa quindi ad esaminare il terzo punto sottopunto b) all'O.d.G. riguardante il Progetto Definitivo di Bonifica dei fondali ~~antistanti~~ gli arenili di S. Giovanni a Teduccio, trasmesso da Sviluppo Italia Aree Produttive per conto del Commissario di Governo con nota del 23.02.06 ed acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al prot. n. 4158/QdV/DI del 27/02/2006.

Il dott. Mascazzini sintetizza le conclusioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 23 febbraio 2006, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 14 comma 1, legge 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni, con ~~nota~~ prot. n. 3047/QdV/DI del 13/02/06 e prot. 4102/QdV/DI del 24/02/06.

In particolare ricorda che nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria Sviluppo Italia Aree Produttive ha illustrato i contenuti del Progetto Definitivo di Bonifica dei fondali antistanti gli arenili di S. Giovanni a Teduccio.

Il Dott. Mascazzini evidenzia, inoltre, che il progetto definitivo di bonifica dei fondali antistanti gli arenili di S. Giovanni a Teduccio ~~è stato~~ elaborato da Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.A. (SIAP) su incarico del Commissario Delegato per l'Emergenza Bonifiche in Campania, utilizzando come base informativa sia i risultati della caratterizzazione effettuata dal CNR su incarico dell'Autorità Portuale di Napoli sui fondali del sito di Napoli Orientale sia il Progetto preliminare di bonifica dell'area marina portuale interna alla diga foranea e della fascia costiera a sud di essa all'interno della perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Napoli Orientale redatto da ICRAM (rif. doc. ICRAM BoI-Pr-CI-NO-01.08).

Il Dott. Mascazzini sottolinea poi che il progetto Definitivo di Bonifica in esame descrive gli interventi da attuare sui fondali ~~antistanti~~ gli arenili di S. Giovanni a Teduccio, individuando come ipotesi di intervento:

- una prima fase di rimozione dei sedimenti con concentrazioni superiori al 90% dei valori limite indicati nella Col. B Tab. 1 All. 1 del D.M. 471/99;
- una seconda fase di rimozione dei sedimenti con concentrazioni inferiori al 90% dei valori limite indicati nella Col. B Tab. 1 All. 1 del D.M. 471/99 ma superiori ai valori di intervento definiti dall'ICRAM per il sito di Napoli Orientale;
- lo stoccaggio dei sedimenti ~~legati~~ ed una successiva disidratazione meccanica;
- la gestione dei sedimenti rimossi mediante smaltimento in apposito impianto (discarica) dei sedimenti "ROSSI" (con concentrazioni delle sostanze inquinanti superiori al 90% della col. B, tab. 1, all. 1 al DM 471/99) e conferimento in vasca di colmata o in apposito impianto (discarica) dei sedimenti "GIALLI" (con concentrazioni delle sostanze inquinanti comprese tra col. A, tab. L all. 1 al D.M. 471/99 e i valori di intervento elaborati da ICRAM).

Ricorda, inoltre, che la medesima Conferenza di Servizi istruttoria del 23 febbraio 2006 ha espresso parere favorevole sul documento in esame, ed ha formulato le seguenti osservazioni/prescrizioni:

1. il progetto descrive gli interventi di bonifica ed i relativi volumi di sedimento contaminato solo relativamente all'area di "Porto Fiorito", che comprende i fondali antistati i quattro arenili di S. Giovanni a Teduccio, escludendo da tale progetto l'intera area del canale d'accesso prospiciente l'area di "Porto Fiorito" ed interna alla perimetrazione a mare del S.I.N., pur inclusa inizialmente nel documento in esame;
2. si richiede che i sedimenti "rossi" dell'area di "Porto Fiorito", pari a 1250 m³, siano rimossi in regime di messa in sicurezza di emergenza; per tale intervento dovrà pertanto essere trasmesso uno specifico elaborato che ne descriva le modalità operative;
3. alla luce della contaminazione presente nell'area limitrofa del canale d'accesso, prospiciente l'area di "Porto Fiorito", si richiede inoltre che l'intervento di messa in sicurezza di emergenza sia applicato anche ai sedimenti "rossi" del canale di accesso, pari a 19.263 m³.
4. deve essere chiarito se i volumi di bonifica riportati nel documento in oggetto siano stati calcolati sulla base dei valori di intervento aggiornati per il sito di bonifica di interesse nazionale di Napoli Orientale (rif. ICRAM # CII-Pr-CA-NO-valori intervento-02.02), trasmessi da ICRAM al Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio con nota Prot. n. 1544/06 del 17 febbraio 2006), facendo il documento in oggetto erroneamente riferimento ad una precedente tabella dei Valori di Intervento ICRAM;
5. deve essere indicato con esattezza quali campagne di indagine del CNR siano state utilizzate ai fini della stima dei volumi da bonificare;
6. Si chiede di chiarire a quali tipologia di sedimenti contaminati corrispondano le volumetrie di sedimenti da bonificare, pari a 497.582 m³ (somma dei sedimenti "GIALLI" ed "ARANCIONI", o soltanto "GIALLI");
7. Devono essere indicate in modo univoco e coerente le scelte progettuali definitive che si intendono adottare per le diverse fasi di intervento ed in funzione della qualità dei sedimenti, dal momento che il documento in oggetto contiene numerose contraddizioni in merito alle classi di qualità e relative volumetrie dei sedimenti da destinare a differenti ipotesi di gestione ed una palese incongruenza tra i volumi di sedimento da conferire eventualmente nella vasca di colmata prevista e l'effettiva capacità di contenimento della stessa;
8. Deve essere fornito il dettaglio delle scelte progettuali relative alle modalità operative per le diverse fasi di intervento, in particolare per il dragaggio (ad esempio: tipologia e numero di draghe previste, ubicazione e tipologia delle panne antitorbidità, piano di monitoraggio, ecc.), per lo stoccaggio e disidratazione dei sedimenti dragati, per la movimentazione a terra dei sedimenti dragati, per la destinazione finale dei sedimenti bonificati (ad esempio deve essere individuato lo specifico impianto di smaltimento-discarda).
9. Dovrà essere fornito il cronoprogramma di tutte le fasi dell'intervento, incluse quelle di gestione dei sedimenti rimossi.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere approvabile il Progetto definitivo di bonifica dei fondali antistati gli arenili di S. Giovanni a Teduccio, a condizione che sia trasmesso un elaborato integrativo che ottemperi alle prescrizioni sopra riportate formulate dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 23/02/06.

12

La Conferenza di Servizi decisoria delibera inoltre di richiedere che i sedimenti "rossi" dell'area di "Porto Fiorito" e dell'area limitrofa del canale d'accesso siano rimossi in regime di messa in sicurezza di emergenza, e che venga trasmessa pertanto la documentazione relativa a tale intervento.

Passa quindi ad esaminare il quarto punto all'O.d.G. riguardante i Piani di Caratterizzazione

- a. Piano di Caratterizzazione Area Depuratore di Napoli Est;
- b. Piano di Caratterizzazione Area Via delle Breccie;
- c. Piano di Caratterizzazione Area Motorizzazione Civile;
- d. Piano di Caratterizzazione Area Monopoli di Stato;

trasmessi con nota del 14 febbraio 2006 ed acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al prot. n. 3254/QdV/DI del 15/02/2006.

Il dott. Mascazzini sintetizza le conclusioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 22 febbraio 2006, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 14 comma 1, legge 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni, con nota prot. n. 3047/QdV/DI del 13/02/06 e prot. 4102/QdV/DI del 24/02/06.

Il dott. Mascazzini ricorda che nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria il rappresentante dell'ARPAC ha evidenziato che la proposta di prelevare soltanto tre campioni durante i sondaggi è stata avanzata da ARPAC medesima per omogeneità rispetto a tutti i Piani di Caratterizzazione

presentati ed approvati per il S.I.N. di Napoli Orientale.

In particolare ricorda che la Conferenza di Servizi istruttoria, ha espresso parere favorevole sui Piani di Caratterizzazione in esame a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a. Piano di caratterizzazione ambientale del sito "Depuratore Napoli Est":
 1. è necessario trasmettere il certificato di destinazione urbanistica del sito;
 2. è necessario integrare il numero di sondaggi da effettuare al fine di realizzare un'indagine di campionamento 50x50 m;
 3. nei sondaggi profondi 10 m deve essere incrementato il numero dei campioni di terreno prelevati ed analizzati;
 4. i campioni di terreno necessari per la determinazione dei composti organici volatili dovranno essere prelevati in modo da assicurarne la significatività. A tal proposito, si suggerisce l'utilizzo del metodo ASTM D4547-91 o metodi che garantiscano prestazioni equivalenti;
 5. è necessario effettuare attività di verifica della tenuta delle vasche, dei serbatoi e delle reti tecnologiche presenti nell'area;
 6. le figure allegate alla relazione devono essere orientate rispetto al Nord geografico;
 7. per quanto riguarda i rifiuti prodotti si richiedono accurate informazioni circa la loro destinazione inoltre, è necessario rimuovere ai sensi dell'art.14 del DM 2299 i rifiuti presenti nel sito, che dovranno essere gestiti in conformità alla normativa vigente in materia di rifiuti;
 8. è necessario specificare in quale planimetria allegata, sono ubicati i pozzi di emungimento delle acque sotterranee impiegate per i servizi igienici e cucina.



Marina

RETE ITALIA NAVIGANDO

13

Napoli, 19 Luglio 2006
Prot. n. 47/06

Spett.le
Comune di Napoli
Dipartimento Ambiente
Via Speranzella 80
80132 Napoli

c.a. Arch. Giuseppe Pulli

Oggetto: Realizzazione di un Porto Turistico con relative infrastrutture a terra in località Vigliena. **Approvazione progettazione definitiva.**

Facendo seguito ai colloqui intercorsi, prendiamo atto della opportunità di provvedere all'approvazione del progetto definitivo, consegnato in data 27 dicembre 2005, escludendo l'edificio a ponte posto a scavalco della linea ferroviaria e la strada di accesso denominata Stradone Vigliena, per Vs. ulteriori approfondimenti, fermi restando gli impegni assunti con la Convenzione.

Porto Fiorito S.p.A
Il Presidente
Vincenzo Maiello

V

Porto Fiorito SpA

80121 Napoli • Via Riviera di Chiaia, 251 • Tel./Fax +39 081 2457531 • Capitale Sociale deliberato € 4.140.000,00
Registro delle Imprese di Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA 07605700637



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Il Coordinatore

Prot. n. 1258 del 27/7/06

14

PARERE DI CONFORMITÀ URBANISTICA DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PORTO TURISTICO CON RELATIVE INFRASTRUTTURE A TERRA IN LOCALITÀ VIGLIENA – SAN GIOVANNI A TEDUCCIO

1. Premessa

Con nota del 29.05.2006, prot. 491, il Coordinatore del Dipartimento ambiente, nella qualità di Responsabile unico del procedimento (RUP), ha trasmesso a questo Dipartimento, «per esame e parere di conformità urbanistica» una parte del progetto definitivo in epigrafe, costituita dai seguenti elaborati, redatti dal soggetto attuatore “Portofiorito SpA”, tutti designati come “parte generale”:

- RE.01: Relazione descrittiva;
- RE.03: Relazione architettonica;
- RE.04: Relazione recupero edifici esistenti;
- TAV.01: Planimetria d’inserimento dell’intervento nell’area oggetto dell’accordo di programma (scala 1/5000);
- TAV.02: Planimetria delle aree in concessione definitiva (scala 1/2000);
- TAV.03.1: Planimetria di progetto e indicazione degli interventi (scala 1/2000);
- TAV.03.2: Planimetria dello stato attuale con sovrapposizione del progetto (scala 1/1000);
- TAV.04: Planimetria di progetto di copertura con descrizione degli interventi (scala 1/1000).

Nella predetta nota «si fa presente che, attesa la necessità di approfondimenti in relazione alla viabilità e all’inserimento del complesso nel territorio circostante, si è ritenuto opportuno *escludere per ora dall’esame tanto la viabilità di accesso quanto il nuovo edificio “a ponte” previsto al margine orientale dell’area*» e si chiede di *tener conto di tale esclusione nell’espressione del parere di competenza*, prospettando la possibilità – in caso di positivo esito dell’istruttoria – di «giungere ad un provvedimento di approvazione dell’opera ad esclusione delle citate viabilità ed edificio ponte, con riserva di successive decisioni ad approfondimenti conclusi».

Dopo un primo esame della documentazione sopra elencata, questo Dipartimento – nel rilevare che l’espressione del richiesto parere comporta l’esame della specifica conformità del progetto definitivo alle *prescrizioni* dettate dalla delibera n. 1525 del 13.03.2003, con la quale è stato dichiarato il pubblico interesse della proposta di porto turistico presentata dalla società Portofiorito – ha richiesto al RUP, con nota interlocutoria del 3.07.2006, prot. 1125, la trasmissione dell’intero progetto, evidenziando che gli elaborati trasmessi apparivano insufficienti al fine di verificare l’ottemperanza alle citate prescrizioni.

In un successivo incontro con il RUP, tenutosi l’11.07.2006 e dedicato all’esame del progetto ed alle motivazioni delle provvisorie esclusioni, è stata, tra l’altro, valutata l’opportunità che, nel proseguimento della progettazione del porto turistico – e specialmente nell’elaborazione delle parti del progetto definitivo momentaneamente escluse e rinviate ad ulteriori approfondimenti –

V

15

si debba tener conto delle indicazioni progettuali elaborate nell'ambito del *Programma innovativo in ambito urbano* per S. Giovanni a Teduccio, parallelamente in corso di svolgimento presso questo Dipartimento, al fine dell'integrazione e del collegamento tra le aree e i manufatti del nuovo porto turistico e le parti urbane circostanti, atteso che tali collegamenti appaiono indispensabili al fine di una completa ed effettiva attuazione delle previsioni del Prg vigente per l'area in questione.

All'indomani di tale incontro, con nota del RUP prot. n. 628 del 12.07.2006 sono pervenuti, ad integrazione della documentazione precedentemente ricevuta, i seguenti ulteriori grafici:

- B.07: Spaccato tipologico di progetto con profili zona banchina (scala 1/500);
- B.08: Spaccato tipologico di progetto con profili zona ex Corradini (scala 1/500);
- G.14.1: Edifici 17-24 - Parcheggio con copertura a verde - Pianta a quota 1.20 m (scala 1/100);
- G.14.2: Edifici 17-24 - Parcheggio con copertura a verde - Pianta a quota 3.90 m (scala 1/100);
- G.14.3: Edifici 17-24 - Parcheggio con copertura a verde - Pianta delle coperture (scala 1/100);
- G.14.4: Edifici 17-24 - Parcheggio con copertura a verde - Prospetto e sezioni longitudinali (scala 1/100);
- G.14.5: Edifici 17-24 - Parcheggio con copertura a verde - Prospetto e sezioni trasversali (scala 1/100).

2. Il progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un porto turistico con relative attrezzature, dimensionato per circa 850 posti barca, in bacino protetto di superficie pari a 145.000 mq, suddiviso in due darsene principali: una darsena turistica per imbarcazioni da diporto e una darsena cantieri. L'intervento si attua con la procedura del project financing.

Le aree interessate comprendono il complesso dell'ex opificio Corradini, ad esclusione della parte occidentale, le aree demaniali di litorale prospicienti e lo specchio acqueo antistante, nonché la viabilità di collegamento con il Corso S. Giovanni, comprendente lo Stradone Vigliena e l'innesto su questo di via Marina Gigli.

Nella 'Relazione descrittiva' (elab. Re.01) le opere di progetto sono così suddivise:

- opere a terra, comprendenti i fabbricati esistenti nell'area ex Corradini e nuovi fabbricati, destinati ad ospitare attività commerciali, artigianali e di servizio per la nautica;
- opere a mare, comprendenti il bacino portuale, suddiviso in una darsena turistica, per imbarcazioni da diporto, e una darsena cantieri, per le attività di riparazioni e rimessaggio;
- infrastrutture viarie, per le quali si prevede l'adeguamento della strada esistente ("Stradone Vigliena") e la realizzazione di una nuova strada interna al porto, collegata alla viabilità esistente;
- infrastrutture a rete (impianto idrico, fognario, antincendio, ecc.) sia per le opere a terra, sia per le opere a mare.

3. Verifica della conformità urbanistica

Il documento rispetto al quale effettuare la verifica di conformità è rappresentato dal progetto preliminare assentito con la delibera di GM n. 1525 del 13.03.2003, richiamata in *Premessa*, come emendato dalle prescrizioni dettate nella stessa.

Infatti, la conformità dell'intervento alla disciplina urbanistica generale è stata preventivamen-



V'

te esaminata in sede di istruttoria del predetto progetto preliminare finalizzata alla dichiarazione di pubblico interesse dell'iniziativa, nella misura in cui, ai sensi di legge, la fattibilità della stessa è stata sottoposta a valutazione anche sotto il profilo urbanistico. Ai sensi della predetta delibera, la proposta d'intervento «come più specificamente e dettagliatamente rappresentato nella relazione istruttoria, può ritenersi, *con le prescrizioni ivi formulate*, conforme alle scelte urbanistiche...» e viene quindi dichiarata di pubblico interesse *come emendata in base a tali prescrizioni*, cui deve conformarsi l'elaborazione del progetto definitivo.

Ne consegue che, ai fini dell'espressione del richiesto parere, occorre verificare in particolare il rispetto delle prescrizioni dettate dalla succitata delibera e più dettagliatamente indicate nella relazione istruttoria che ne costituisce parte integrante.

Le suddette prescrizioni sono distinte – sia nella delibera, sia nella Relazione istruttoria ad essa allegata – in 14 punti, raggruppati, nell'ordine, sotto i seguenti profili: a) aspetti urbanistici, ambientali ed edilizi; b) sistema dei trasporti e della mobilità; c) opere marittime; d) piano economico e finanziario; e) convenzione. In prima istanza, risultano attinenti alla conformità urbanistica i primi tre profili, corrispondenti agli 11 punti che si riportano di seguito.

a) Aspetti urbanistici, ambientali e edilizi

1. Per quanto riguarda l'attrezzatura sportiva e la sala polifunzionale, il promotore è tenuto a stipulare apposite convenzioni con il comune di Napoli che, a garanzia di una idonea utilizzazione delle stesse attrezzature da parte dei cittadini, preveda modalità di gestione recanti condizioni analoghe a quelle praticate per attrezzature pubbliche comunali della stessa tipologia date in gestione a privati.
2. In merito ai parcheggi pubblici da realizzare lungo la strada di accesso, la superficie relativa non deve essere inferiore a mq. 2.224, e le aree di sosta per le auto vanno opportunamente individuate senza compromettere la funzionalità della viabilità di accesso riadeguata, in conformità alle indicazioni riportate al paragrafo 4-b della relazione allegata.
3. Per quanto riguarda le attività commerciali, le destinazioni commerciali di media distribuzione previste devono essere del tipo non alimentare e non superare ciascuna i 2.500 mq di superficie utile di vendita, fermo restando che la destinazione alimentare nella media distribuzione potrà essere introdotta a seguito di eventuale conforme modificazione del piano commerciale.
4. Per quanto riguarda la fruibilità pubblica pedonale degli spazi esterni, ferme restando le recinzioni come previste, si prescrive di assumere modalità di gestione affinché l'accesso al pubblico sia garantito anche oltre l'orario di apertura degli esercizi commerciali al fine di permettere la massima fruizione a tutti i cittadini.
5. Al fine di migliorare l'accessibilità pedonale, si deve prevedere sin dal progetto definitivo un accesso pedonale all'area – attraverso l'edificio silos, opportunamente separato da quello veicolare – che consenta lo scavalco della linea ferroviaria attraverso l'edificio ponte e l'accesso diretto alla passeggiata a mare prevista sulla sommità dei moli frangiflutto, oltre che agli spazi esterni della Corradini. Dovranno essere a tal fine studiate soluzioni che dal punto vista qualitativo e funzionale incentivino i cittadini alla massima fruizione di questo collegamento.
6. In merito agli interventi di sistemazione della foce dell'Alveo Pollena, le opere previste dal progetto definitivo devono essere verificate e concordate, ai fini della compatibilità delle stesse con la funzionalità dell'impianto fognario esistente, con l'ente gestore dell'impianto.
7. In merito agli effetti sull'ambiente circostante, il concessionario dovrà presentare in sede di progetto

V'

17

definitivo una relazione di approfondimento relativa ai seguenti aspetti:

- in merito all'impatto dell'opera sull'ambiente, l'effetto considerato nullo del drenaggio sulle componenti flora e fauna acquatica e gli ecosistemi (relazioni biologiche);
- la trattazione dell'impatto visivo e della variabilità dei livelli idrici nella darsena, nonché delle opportune misure di compensazione ambientali e delle norme di tutela ambientale che si intendono applicati all'intervento.

b) Sistema dei trasporti e della mobilità

8. Per quanto riguarda la viabilità esterna di accesso, si rileva che le indicazioni riportate nella relazione contrassegnata con il codice Y4, con cui si concorda, non è coerente con quanto rappresentato graficamente nella tavola contrassegnata con il codice Y1, in cui è proposto un asse stradale con due corsie di 2,75 metri per verso di marcia, senza marciapiedi laterali. Pertanto, in considerazione della difformità tra la relazione Y4 e la Tavola Y1, si ritiene necessario che gli elaborati grafici del progetto definitivo vengano adeguati in funzione di quanto indicato nella relazione citata.
9. Nel progetto definitivo, il sistema dei collegamenti viari deve essere conformato nel rispetto dei principi espressi nel piano della rete stradale primaria del Comune assumendo come criterio guida irrinunciabile del progetto l'esigenza della circolazione sicura dei pedoni, e cioè, che tutte le strade, incluse quelle indispensabili per il traffico veicolare, devono avere marciapiedi ampi, buone pavimentazioni, alberature, illuminazione diffusa e possibilità di sosta per i pedoni. In generale le strade saranno progettate con particolare attenzione alle esigenze della componente pedonale, adottando accorgimenti finalizzati alla creazione di un ambiente confortevole, in cui poter passeggiare in sicurezza e tranquillità.

c) Opere marittime

10. La parte dell'insediamento adiacente al porto commerciale ovvero al realizzando terminal di levante, sia attuata in stretto coordinamento con l'Autorità portuale di Napoli, sia nella fase di progettazione degli interventi che in fase di esecuzione degli stessi.
11. L'elaborazione del progetto definitivo dovrà conformarsi alle indicazioni formulate nella relazione allegata al presente provvedimento relativamente alle parti che riguardano e interferiscono in maniera diretta con l'area d'intervento.

Si precisa preliminarmente che il presente parere viene espresso limitatamente alle caratteristiche dell'intervento desumibili dagli elaborati di progetto definitivo trasmessi a questo Dipartimento, come più sopra elencati, ed alle sole parti rappresentate e descritte nei medesimi elaborati. Inoltre, come richiesto, si tralasciano in questa sede i rilievi relativi alle parti del progetto temporaneamente escluse dall'esame (viabilità di accesso sul lato ovest e edificio-ponte sul lato est) – che necessitano di ulteriori approfondimenti in relazione alla viabilità e all'inserimento del complesso nel territorio circostante – segnalando l'opportunità di sviluppare tali approfondimenti anche con l'apporto delle strutture comunali attualmente impegnate in elaborazioni progettuali concernenti i predetti argomenti.

V

In merito alle parti escluse, si deve innanzitutto rilevare che diverse delle prescrizioni di cui sopra interessano proprio tali parti. Si tratta precisamente di quelle riportate ai punti 1, 2, 5 8 e 9, concernenti rispettivamente: l'effettiva destinazione ad uso pubblico delle attrezzature collocate nell'edificio-ponte, la superficie minima di parcheggi pubblici da realizzare lungo la strada d'accesso, l'accessibilità pedonale attraverso l'edificio-silos e l'edificio-ponte, la viabilità esterna di

accesso e il sistema dei collegamenti viari.

Inoltre, nelle stesse parti provvisoriamente escluse ricadono la quasi totalità delle urbanizzazioni primarie e gran parte delle urbanizzazioni secondarie; mentre, per contro, le superfici fondiarie che ne determinano il dimensionamento sono quasi tutte localizzate nella parte in esame. Lo stesso dicasi per la quota di parcheggi pertinenziali prevista nell'edificio-silos e nell'edificio-ponte, in relazione alle volumetrie dell'edificato in progetto. Ora, la conformità urbanistica del progetto implica il corretto dimensionamento tanto degli standards, quanto dei parcheggi pertinenziali. Ne consegue che l'eventuale conformità attribuita all'edificato residenziale, commerciale, produttive, ricettivo ecc. può riguardare solo le destinazioni e le caratteristiche intrinseche degli edifici, ma non può estendersi complessivamente alla parte d'insediamento presa in esame, perché all'interno di questa parte non si ritrovano tutte le dotazioni di standards o di parcheggi pertinenziali richieste.

Pertanto, l'espressione di un positivo parere di conformità, limitato ad una parte del progetto di un intervento unitario, non può ovviamente implicare l'autosufficienza, dal punto di vista realizzativo, delle opere parziali progettate. Si ritiene che, invece, esso possa consentire il passaggio alla successiva fase di progettazione esecutiva per le parti assentite, nelle more della necessaria approvazione del secondo stralcio di progettazione definitiva, rispetto al quale questo Dipartimento resta in attesa di poter esprimere il proprio parere di conformità urbanistica. Nel merito si rammenta che la più volte citata dichiarazione di pubblico interesse richiede espressamente di apportare «sin dal progetto definitivo» le modifiche e integrazioni relative alle parti emendate.

Tanto premesso, si deve evidenziare che gli elaborati in esame non hanno consentito di individuare compiutamente tutte le superfici d'intervento, distinguendole univocamente per destinazioni d'uso. Infatti, mentre risultano espressamente indicate superfici e volumetrie dell'edificato, sia di recupero, sia di nuova costruzione (cfr. *Tabella riassuntiva* finale dell'elab. Re03), non sono invece quantificate le superfici scoperte (ad eccezione della banchina e dei piazzali di manovra della Darsena cantieri). Inoltre, i dati quantitativi degli edifici del complesso ex Corradini da recuperare in alcuni casi non sono sufficientemente disaggregati per destinazioni d'uso.

Parimenti, non sono precisamente individuate e quantificate tutte le superfici destinate ad attrezzature pubbliche da standard. In particolare, non è possibile verificare la consistenza delle superfici destinate a spazi pubblici, che nell'istruttoria del progetto preliminare erano indicate in 8.000 mq, sommando la sistemazione a verde della copertura del parcheggio interrato (terrazza-belvedere) e della struttura sportiva. Quanto alle altre dotazioni, il progetto preliminare prevedeva 973 mq di interesse comune (sala polifunzionale ubicata nell'edificio-ponte) e 2.645 mq di attrezzature sportive; ma, a tal proposito, la 'Relazione descrittiva' del progetto in esame (elab. Re.01) precisa che al posto della 'palestra' (vale a dire della predetta struttura sportiva, comprendente nel progetto preliminare anche centro fitness, club vela e diving) è stato ubicato lo Yachting Club originariamente previsto all'intersezione dei due moli di sopraflutto, il quale impegna in questa collocazione una superficie di 2.735 mq (secondo la citata *Tabella riassuntiva*). Nel testo descrittivo a tale edificio è attribuita una superficie di circa 2.800 mq e, tra le destinazioni in esso contenute, sono menzionate anche 'attrezzature sportive con relativi spogliatoi', senza indicarne la superficie,



insieme ad un locale cala vela, ad un ristorante con relativa cucina e spazi annessi, ad un bar, a saloni attrezzati per il relax e lo svago e ad uffici. Data l'entità e il numero delle destinazioni elencate, appare evidente che la dimensione di tale attrezzatura sportiva debba risultare piuttosto modesta, in rapporto alla superficie complessiva indicata per l'edificio (ad un solo piano) ed a fronte della superficie assegnata alla stessa attrezzatura nel progetto preliminare, praticamente corrispondente a quella dell'intero edificio; a meno che l'intero edificio non sia destinato ad attrezzature pubbliche, piuttosto che a club privato, per consentire il rispetto delle quantità di attrezzature pubbliche fissate col preliminare approvato. In proposito, la Relazione istruttoria aveva già escluso l'ipotesi di assimilare alle attrezzature pubbliche da standard strutture "di uso pubblico" più o meno limitato, senza garanzie di facile accessibilità da parte dei cittadini. Appare quindi necessario ribadire espressamente la prescrizione sopra riportata al punto 1 e riguardante proprio l'attrezzatura sportiva (insieme alla sala polifunzionale), che obbliga il promotore a stipulare con il Comune apposita convenzione a garanzia di una idonea utilizzazione di tali attrezzature da parte dei cittadini.

Allo scopo di assicurare l'accessibilità e la fruibilità pedonale degli spazi esterni nell'area ex Corradini – ed in riferimento all'esigenza di prevedere punti di accesso e permeabilità capaci di aprire la nuova struttura verso il quartiere, pur nel rispetto delle specifiche esigenze gestionali – deve prevedersi una opportuna conformazione della terrazza-belvedere di copertura del parcheggio pertinenziale, la quale costituisce dotazione di standard per spazio pubblico, per assicurarne la massima fruizione, anche con eliminazione delle barriere architettoniche tra i due livelli. La stessa struttura dovrà essere inoltre conformata e strutturalmente dimensionata in modo da consentirne il collegamento con l'area a monte della ferrovia, secondo la soluzione che sarà elaborata nell'ambito del *Programma innovativo in ambito urbano* parallelamente in corso di svolgimento presso questo Dipartimento, d'intesa con il Dipartimento ambiente ed il responsabile del procedimento.

Inoltre, al medesimo scopo, occorre verificare l'opportunità di conservare o meno nella sua attuale collocazione l'accesso carrabile esterno al secondo livello del parcheggio interrato, in funzione di uno schema della circolazione in tali spazi esterni che verifichi le modalità del loro collegamento con la viabilità esterna evitando interferenze significative con la circolazione pedonale.

Nel rilevare che negli elaborati esaminati il previsto approdo per gli aliscafi non risulta esplicitamente indicato, diversamente dal progetto preliminare (che, tra l'altro quantificava in 3.024 mq la superficie destinata al relativo piazzale) – pur conservandosi nelle planimetrie di progetto il medesimo andamento delle banchine nel tratto in cui era collocato il predetto approdo – si ribadisce la necessità di mantenere tale previsione, nel rispetto della disciplina urbanistica generale, in una posizione che «deve consentire l'interscambio con la stazione della linea ferroviaria metropolitana»; e si rammenta che – sulla scorta del parere espresso in sede istruttoria del progetto preliminare dal competente Servizio Infrastrutture in merito agli aspetti trasportistici – la sua realizzazione è considerata «assolutamente fondamentale per l'accessibilità alle attività di nuovo impianto».

Sempre al fine di migliorare il sistema dei collegamenti, si rappresenta l'utilità di realizzare, in



20

sede di completamento del progetto definitivo, un collegamento pedonale e carrabile – quest'ultimo eventualmente anche di servizio – tra l'area del porto turistico e la contigua fascia litoranea che si estende ad est fino a Pietrarsa.

In conclusione, in base agli elaborati esaminati si ritiene che in linea generale il progetto definitivo, limitatamente alla parte in questa sede esaminata, risulti conforme alle previsioni del Prg vigente, alla relativa disciplina urbanistica, ed alle prescrizioni dettate per la progettazione definitiva, di cui alla citata delibera di GM 1525/2003, fatta eccezione per gli aspetti sopra evidenziati. Si esprime pertanto parere favorevole, a condizione che vengano rispettate le seguenti **prescrizioni**.

1. *Attrezzature pubbliche da standard*: il progetto deve prevedere l'integrale realizzazione delle superfici destinate ad attrezzature e spazi pubblici come fissate dal progetto preliminare assentito (spazi pubblici a verde, attrezzature sportive).
2. *Approdo aliscafi*: in conformità con le indicazioni del preliminare assentito, il progetto deve prevedere la realizzazione dell'approdo per gli aliscafi nella posizione idonea ad assicurare l'interscambio con la realizzanda nuova stazione della linea ferroviaria metropolitana di S. Giovanni a Teduccio; le relative opere e le superfici interessate devono essere precisamente individuate, contrassegnate e quantificate negli elaborati di progetto.
3. *Riproposizione del progetto nella sua interezza*: con il completamento della progettazione relativa alle parti per ora escluse, il progetto definitivo dovrà essere rappresentato nella sua interezza e come tale riproposto a questo Dipartimento al fine della complessiva verifica di conformità urbanistica. Le superfici da standard di cui al DM 1444/1968 dovranno essere precisamente ed univocamente individuate, contrassegnate e quantificate negli elaborati di progetto.

Si raccomanda al responsabile del procedimento di adottare misure adeguate affinché il progetto conservi la sua unitarietà, definita anche dal piano economico-finanziario approvato, in relazione al complesso degli interventi previsti nel progetto preliminare assentito con la delibera di GM 1525/2003.


(Arch. Enzo Mendicino)

Il Coordinatore
(Roberto Gianni)



Porto
di Napoli

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

Piazzale Pisacane - 80133 Napoli
telefono 081 2283111 - fax 081206888
Codice fiscale e Partita Iva 00705640639

AREA TECNICA

2231

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Ambiente
Fax 0817958913

Telefax n. 974 del 25.07.06

c.a. Arch. PULLI

Oggetto: Comune di Napoli – Località San Giovanni a Teduccio – Porto Fiorito S.p.A. –
Istanza di concessione demaniale marittima – Parere sul progetto definitivo.

Visto il progetto definitivo consegnato dalla società Porto Fiorito S.p.A. e relativo alla "Realizzazione di un Porto Turistico con relative infrastrutture a terra in località Vigliena", nel rilevare che il progetto definitivo è coerente con quello preliminare risultato aggiudicatario della procedura di Project Financing, e che rispetta le esigenze dell'Autorità Portuale, già rappresentate in sede di conferenza dei servizi il 27.07.05, circa la traslazione della darsena di circa 50,00m verso il porto turistico, si esprime parere favorevole in punto tecnico ed ai soli fini demaniali marittimi, subordinatamente al rispetto della seguente prescrizione:

- 1) in sede di redazione del progetto esecutivo la larghezza della sede stradale, che collega via Marina dei Gigli al porto turistico in progetto, dovrà essere ridotta per non interferire con alcuna area portuale ed in particolare con il previsto raccordo ferroviario tra il terminal contenitori di levante ed il fascio di binari del porto a ponente.

IL DIRIGENTE
(ing. Pasquale CASCONI)

Pascone

Vº: IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Pietro CAPOGRECO)

[Signature]



Regione Campania

COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE AMBIENTE

2266 25 LUG 2006

autorità di bacino
nord occidentale della Campania

Il Segretario Generale

19 LUG. 2006

Napoli,

Prot. 2266

Riscontro vs. prot. 163 del 28/02/2006

Comune di Napoli
Al R.U.P. Giuseppe Pulli
Via Speranzella, 80 - 91
80132 - (NA)

Fax : 081/7958913

Oggetto: " Nuovo porto turistico a San Giovanni a Teduccio, denominato "Marina Vigliena" " Trasmissione del parere espresso dal Comitato Istituzionale nella seduta del 13/07/2006

Il Comitato Istituzionale nella seduta del 13/07/2006 per la pratica di cui all'oggetto, identificata dalla scrivente Autorità di Bacino con il numero di progetto 2249 (da indicare in ogni correlata comunicazione), ha espresso il seguente parere:

- **FAVOREVOLE** vista la determinazione assunta dal Comitato Tecnico il Comitato Istituzionale esprime parere : **FAVOREVOLE** per quanto di Competenza;

Quanto sopra riportato è comunicato affinché codesto Ente, per i propri adempimenti di competenza, prenda conoscenza del parere espresso dal Comitato Istituzionale e possa disporre il ritiro della copia conforme del processo verbale relativo, presso gli Uffici di questa Autorità ubicata al Centro Direzionale Is. E3 (16° piano) da effettuare nei giorni di Lunedì e Giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

Dott. Giuseppe Catenacci

Prog. 2249



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - NAPOLI

"in difesa ogni compagnia estingue"

Ufficio Tecnico e Prevenzione
Tel. 081/2595157-58

Napoli, li
Applicazione legge n. 966 del
26/07/65, D.M. del 16/02/82 e
D.P.R. del 12/01/98 n. 37.

Prot. n. 2888/06

Prat. n. 121268



Spett. PORTO FIORITO spa
Riviera di Chiaia 251
80100 NAPOLI

Al Sig. Sindaco di
Napoli

OGGETTO: Prevenzione incendi - Realizzazione di porto turistico con relative infrastrutture a terra in località Vigliena "Marina Vigliena". RICHIESTA DEL PARERE DI CONFORMITÀ relativo all'attività di cantieri navali di cui al n. 69 del D.M. 16.02.82 comprendente anche le attività n. 64 (gruppo elettrogeno).

Esaminato ai soli fini della Prevenzione Incendi, il progetto relativo all'attività in oggetto indicata, si esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole sulla conformità dello stesso alla normativa antincendio subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1 - la realizzazione delle opere e degli impianti sia effettuata in conformità a quanto descritto nel progetto stesso ed alle prescrizioni impartite; qualsiasi variante rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta ad approvazione prima della sua realizzazione;
- 2 - siano rispettati, per quanto, eventualmente, non evidenziato in progetto, le norme di sicurezza attualmente vigenti di cui alla Circolare M.I.S.A n° 75 del 03.07.1967 e successive modifiche e/o integrazioni;
- 3 - sia installata la segnaletica di sicurezza di cui al Decreto Legislativo 14.08.1996, n. 493;
- 4 - siano attuati gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività previsti dall'art. 5 del D.P.R. 12.01.1998;
- 5 - siano attuati, per quanto applicabili, i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dal D.M. 10.03.1998;
- 6 - gli impianti elettrici siano realizzati in conformità alla legge 01.03.1968 n. 186.
- 7 - la riserva idrica di 18.000 litri e di 50.000 litri siano ad esclusivo servizio dei rispettivi impianti antincendio descritti in progetto.

Si restituisce una copia del progetto con i visti di approvazione rammentando che a lavori ultimati codesta Ditta dovrà darne comunicazione scritta a questo Comando chiedendo il sopralluogo di controllo ai fini del rilascio del Certificato di prevenzione incendi, come specificamente previsto dall'art. 3 del D.P.R. 37/98.

A tal proposito si ricorda all'Autorità in indirizzo che l'iter procedurale di cui al su citato D.P.R. 37/98 si completa esclusivamente col rilascio da parte del Comando del Certificato di



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - NAPOLI

"In servizio ogni emergenza estinguere"

24

Prevenzione Incendi, essendo il presente parere privo di qualsiasi valenza autorizzativa all'esercizio dell'attività.

La domanda di sopralluogo finalizzata al rilascio del certificato dovrà essere redatta e corredata in conformità a quanto previsto dal D.M. 04.05.1998 (art. 2 e allegato II); in particolare si evidenzia la necessità che alla stessa sia allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione di conformità delle opere edilizie alla impegnativa progettuale a firma di tecnico abilitato;
- certificazioni di resistenza al fuoco degli elementi strutturali e/o di separazione;
- certificazioni di reazione al fuoco di tutti i materiali di rivestimento e arredo (certificati di omologazione e/o dichiarazione di conformità dei materiali; dichiarazione di corretta posa in opera);
- dichiarazioni di conformità alle norme (ex legge 46/90) dei seguenti impianti:
 - elettrici;
 - di protezione antincendio negli edifici civili;
 - di trasporto ed utilizzazione (per gli edifici civili) di gas allo stato liquido od aeriforme comprensive dell'attestato di conformità CE o degli estremi di approvazione degli apparecchi e dei dispositivi di sicurezza e delle prove di tenuta delle tubazioni di adduzione;
- certificazioni relative alla conformità alle norme vigenti, a firma di tecnico abilitato e redatte in conformità ai disposti del già citato allegato II al D.M. 04/05/98, dei seguenti impianti:
 - di protezione contro le scariche atmosferiche;
 - di trasporto ed utilizzazione di gas allo stato liquido e/o aeriforme comprensive dell'attestato di conformità CE o degli estremi di approvazione degli apparecchi e dei dispositivi di sicurezza e delle prove di tenuta delle tubazioni di adduzione;
 - di trasporto, utilizzazione e distribuzione di fluidi infiammabili, combustibili e/o comburenti comprensive delle prove di tenuta delle tubazioni di adduzione;
 - di corretta installazione e funzionamento della rete idrica antincendio;
 - di rispondenza alle norme UNI-VV.F. degli impianti fissi ed automatici di estinzione incendi;
 - di rispondenza alle norme UNI-V.F. degli impianti di rivelazione e segnalazione antincendio;
 - di rispondenza alle norme UNI-VV.F. degli impianti di evacuazione del fumo e del calore
- predisporre, per quanto riguarda l'impianto termico alimentato a gasolio, le certificazioni relative ai dispositivi di sicurezza installati (valvola elettromagnetica, valvola limitatrice del carico per il serbatoio, ecc.) con gli estremi di applicazione da parte del Ministero dell'Interno o di possesso del marchio CE.

Eventuali altre attività soggette a prevenzione incendi, comprese nelle aree a servizio delle infrastrutture del Porto turistico e non ancora individuate nel dettaglio dovranno essere sottoposte a parere preventivo di questo Comando.

LaV
OM

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(dot. ing. Sergio Basti)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Architettonici
ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico
e Etnoantropologico di Napoli e Provincia
Piazza Plebiscito, 1 - 80132 Napoli
Prot. N. 7923 Allegati

Al

25
Comune di Napoli
Dipartimento Ambiente
Via Speranzella, 80-81
80132 NAPOLI

Risposta al foglio del

Dir. Sec. N.

Oggetto: Napoli, S. Giovanni a Teduccio. Complesso industriale ex Corradini D.L.vo 42/2004. Restauro di parte dei manufatti dell'ex complesso industriale nell'ambito della realizzazione del nuovo porto turistico di Vigliena. Progetto definitivo

In riferimento al progetto definitivo relativo ai lavori indicati in oggetto, pervenuto il 14.3.2006 prot. n.7923 del 15.3.2006, questa Soprintendenza autorizza gli interventi proposti a condizione che nella successiva elaborazione della progettazione esecutiva vengano fornite per ogni edificio indicazioni più dettagliate in merito alle pavimentazioni, agli infissi e ad ogni altra opera di finitura interna al fine di non alterare, con scelte inappropriate, la tipologia architettonica dei singoli manufatti.

Dovrà, inoltre, pervenire una tavola cromatica da eseguire a seguito di saggi sulle facciate dei singoli edifici, in modo tale da poter concordare, prima dell'inizio dei lavori e sulla scorta di opportune campionature, la composizione cromatica degli stessi.

Infine, visto il particolare interesse del complesso che oltre ad offrire una vera e propria campionatura di tipologie edilizie di tipo industriale, si presenta nel suo insieme con i percorsi esterni basolati, la posizione sul mare e alla qualità edilizia dei manufatti, come un unicum di notevole valore storico-architettonico-tipologico- ambientale, è indispensabile che contestualmente al restauro di singoli edifici si intervenga anche sulle parti esterne che dovranno essere considerate non come singoli elementi ma come appartenenti all'insieme organico rappresentato.

Pertanto, è necessario che il progetto esecutivo comprenda anche la sistemazione del complesso nel suo insieme con rappresentazioni delle soluzioni progettuali relative all'arredo urbano, all'impianto di illuminazione esterna, al recupero degli slarghi stradali da adibire per la sosta e zone di verde attrezzato, sistemazione delle parti esterne dei nuovi edifici per un idoneo inserimento nello storico contesto.

Il progetto esecutivo dovrà essere corredato di immagini d'insieme del complesso e di rendering da varie vedute prospettiche.

Si precisano, in particolare, per ogni singolo edificio più specifiche prescrizioni:

Edificio n. 12

- Non dovranno essere eliminate le colonnine in ferro al p.t. del corpo di fabbrica a più livelli;
- la pavimentazione dovrà essere ripristinata in basoli, come peraltro indicato nella tavola H.01.1 e non con piastrelle di gres porcellanato;
- nel corpo ad un livello la scelta degli infissi e di ogni altra opera di finitura dovrà essere attentamente studiata al fine di conservare e valorizzare la spazialità e le caratteristiche della singolare tipologia dell'ambiente in cui dovranno essere inseriti

Edificio n. 14

- I pavimenti e le altre opere di finitura dovranno essere consoni alla tipologia architettonica dell'edificio in cui si inseriscono.

26

Edificio n. 15

- L'apertura al piano terra sul prospetto ovest dovrà essere in asse con una delle aperture del piano superiore.
- i pavimenti e le altre opere di finitura dovranno essere consoni alla tipologia architettonica dell'edificio in cui si inseriscono.

Edificio n. 25

- La balconata continua al 2° livello dell'edificio dovrà essere sostituita da tre balconi singoli non molto aggettanti in conformità alla tipologia architettonica dell'edificio;
- in considerazione della tipologia dell'edificio dovrà essere più approfondita la soluzione relativa alla protezione dello spazio colonnato al piano terra e del terrazzo al 2° piano;
- dovranno essere evitati i pavimenti in gres porcellanato adottando invece pavimentazioni compatibili con l'epoca e la tipologia dell'edificio.

Edificio n. 26

- La pavimentazione dovrà essere compatibile con la tipologia dell'edificio.

Edificio n. 27

- Dovranno essere ripristinati i solai in legno
- la pavimentazione non dovrà essere in grès porcellanato, ma compatibile con la tipologia dell'edificio, dove peraltro risultano ancora tracce della pavimentazione originaria in graniglia;
- la copertura dovrà essere ripristinata nella sua tipologia costruttiva originaria, rappresentandone l'intervento nel progetto esecutivo.

Edificio n. 28

- I pavimenti dovranno essere consoni all'architettura dell'edificio, che peraltro presenta ancora tracce di un pavimento in graniglia;
- la scala dovrà essere ripristinata nella sua configurazione originaria;
- dovrà essere ripristinato il tetto con capriate in legno; il manto di tegole dovrà essere consone all'architettura dell'edificio.

Edificio n. 32° - 32B

- La pavimentazione dovrà essere compatibile con le caratteristiche tipologiche originarie dei luoghi;
- la realizzazione del doppio livello su una delle campate dell'edificio a shed e la tramezzatura al piano terra dovrà essere meglio approfondita nel progetto esecutivo, in rapporto ai luoghi;
- dovrà essere resa più riconoscibile la originaria configurazione del prospetto del corpo più a est, eventualmente con un sottosquadro;

Edificio n. 33C

- Dovranno essere adottate pavimentazioni compatibili con la tipologia dell'edificio.

Edificio n. 35D

- Nell'ambito del progetto esecutivo la sistemazione delle scale dovrà essere meglio rapportata agli elementi architettonici dell'edificio;
- le nuove capriate in legno dovranno essere realizzate nella stessa tipologia strutturale di quelle originarie
- le pavimentazioni dovranno essere consone al contesto in cui verranno realizzate.

Si restituisce una copia degli elaborati pervenuti con il timbro dell'ufficio.

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Anna Mattace Raso)

Anna Mattace Raso

IL SOPRINTENDENTE
(arch. Enrico Guglielmo)

Enrico Guglielmo

✓



Comune di Napoli

DIPARTIMENTO AMBIENTE

via Speranzella, 80-81 tel. 081 7958911
fax 0817958913

Il coordinatore

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Segreteria Generale
Segreteria della Giunta comunale
Ufficio Esecutività
REP.N. 4746
DATA 23 GIUGNO 2006

27

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 16 DEL 20 GIUGNO 2006

Oggetto: autorizzazione paesistica per la realizzazione del nuovo porto turistico in località Vigliena a San Giovanni a Teduccio.

Il sottoscritto arch. Giuseppe Pulli, coordinatore del dipartimento Ambiente e responsabile del procedimento dei lavori in oggetto:

- vista la pratica edilizia 396 del 9 maggio 2006, protocollo CEI 127/2006, concernente l'oggetto;
- visto che l'area in cui ricade l'intervento è vincolata ai sensi della Parte Terza, Titolo I del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con le modifiche e integrazioni apportate dai decreti legislativi n. 156 e n. 157 del 24 marzo 2006;
- visto il parere parzialmente favorevole espresso dalla Commissione edilizia integrata in data 11 maggio 2006;
- visto l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- vista la nota del Segretario generale n. 255 del 24 aprile 2001.

DISPONE

E' concessa l'autorizzazione ai sensi della Parte Terza, Titolo I del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con le modifiche e integrazioni apportate dai decreti legislativi n. 156 e n. 157 del 24 marzo 2006, per la realizzazione del nuovo porto turistico in località Vigliena a San Giovanni a Teduccio, con le limitazioni contenute nel parere della Commissione edilizia integrata dell'11 maggio 2006, allegato e parte integrante della presente autorizzazione.

Giuseppe Pulli

Copia conforme
Il Funzionario Responsabile

✓



28

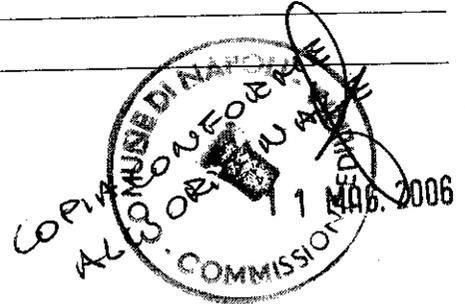
COMUNE DI NAPOLI COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA

VERBALE DI ISTRUTTORIA

Prot. della C.E.I. n. 127/06 del _____
 Pratica edilizia n. 396 - 09/25/06 Servizio DIPARTIMENTO AMBIENTE
 Responsabile del procedimento _____
 oggetto REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PORTO TURISTICO
 immobile sito in MARINA DI VIGEVNA - S. GIOVANNI A TROCCO
 Richiedente COMUNE DI NAPOLI
 Relatore della C.E.I. ROSN VARRIALO

La Commissione Edilizia Integrata

- letta la relazione istruttoria del Responsabile del procedimento;
- esaminati i grafici ed i documenti allegati;
- ascoltata la relazione del Relatore della C.E.I.



esprime il seguente parere

Si esprime PARERE Favorevole ~~per favorevole~~ allo sistemare degli spazi esterni in quanto i materiali impiegati, i componenti di arredo urbano e il sistema di illuminazione proposto risultano coerenti con il contesto ambientale in cui si interviene.

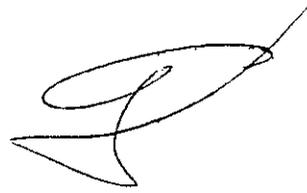
Si esprime PARERE Favorevole agli interventi di restauro degli edifici individuali con i numeri: 13-16-25-26-27-28-35-36 in quanto l'intervento di restauro delle facciate e delle coperture risulta coerente con le caratteristiche costruttive originarie involucri, dualità dei rilievi ed i colori. Ai fini della espressione del parere di compatibilità ambientale degli edifici individuali con i numeri: 12-14-15-32-33, si evidenziano le caratteristiche costruttive proprie in esse di una sede giunta in fase storica che consista di risalire alle originarie tratte mento della prospettiva.

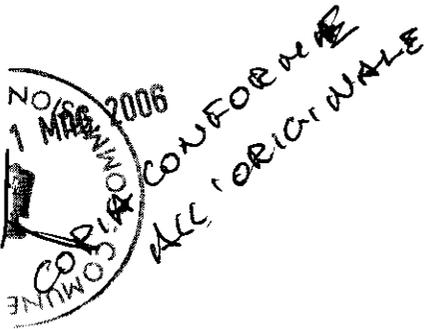
L'estensore

Il Presidente della C.E.I.

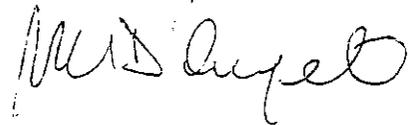
o/s. (eventual. presenti Sr. Codrini, letture, ²⁹orchitraz
besonment. etc. In intonaco o mottani e viste)
L'ESPRIME DALLO SCOPPIO
SI RICHIEDE una studio che valorizzi le qualità
costruttive originarie. SI RICHIEDE, infine, che
il piano del colore delle facciate sia rappresentato
con viste complessive e che si veda l'edificio, eventua-
mente con autorischi trisimenziali, e il contesto
ambientale circostante.



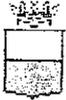




1 MAR 2006



V'



Comune di Napoli

30

DIPARTIMENTO AMBIENTE

via Speranzella, 80-81 tel. 081 7958911
fax 0817958913

Il coordinatore

Prot. 655 del 4.7.06

Alla Soprintendenza per i beni architettonici, per il paesaggio ect.
Palazzo Reale
Napoli

Oggetto: disposizione dirigenziale di autorizzazione paesistica per la realizzazione del nuovo porto turistico in località Vigliena a San Giovanni a Teduccio.

Si trasmette, per quanto di competenza, la disposizione dirigenziale n. 16 del 20 giugno 2006 con la quale è stata concessa l'autorizzazione in oggetto ai sensi della Parte Terza, Titolo I del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con le modifiche e le integrazioni apportate dai decreti legislativi n. 156 e n. 157 del 24 marzo 2006, unitamente al parere espresso dalla Commissione edilizia integrata in data 11 maggio 2006 e copia dei relativi grafici.

Giuseppe Pulli

14 9 2006

Soprintendenza per i Beni Architettonici
ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico
Artistico e Deontologico
di Napoli e Provincia

V'

ELENCO ELABORATI			
Realizzazione di un porto turistico con relative infrastrutture a terra in località Vigliena			
PROGETTO DEFINITIVO			
n°	Titolo	Scala	
PARTE GENERALE			
Cartella 1/2	Re.01	Relazione descrittiva	
	Re.02	Relazione geologica e sedimentologica	
	Re.02.1	Relazione illustrativa - Studio sedimentologico dinamico	
	Re.03	Relazione geotecnica e sulle fondazioni ed opere di sostegno	
	Re.04	Studio di inserimento urbanistico	
	Re.05	Relazione architettonica	
	Re.06	Relazione recupero edifici esistenti	
	Re.07	Piano di monitoraggio e manutenzione: opere marittime	
	Re.08	Nota Integrativa (rif. Nota CEI prot. 97/06)	
DISCIPLINARI			
Cartella 1/2	Dis.01	Disciplinare tecnico e prestazionale: opere edili	
	Dis.02	Disciplinare tecnico e prestazionale: opere marittime	
	Dis.03.1	Disciplinare tecnico e prestazionale: apparecchiature elettromeccaniche rete fognaria	
	Dis.03.2	Disciplinare tecnico e prestazionale: apparecchiature elettromeccaniche rete idrica	
	Dis.03.3	Disciplinare tecnico e prestazionale: app. elettromeccaniche impianti di condizionamento	
	Dis.04	Disciplinare tecnico e prestazionale: tubazioni	
	Dis.05	Disciplinare tecnico e prestazionale: impianto elettrico	
	Dis.06	Disciplinare tecnico e prestazionale: impianto antincendio	
STATO DI FATTO			
Cartella 2/2	A.01	Corografia del paraggio con indicazione dei settori di traversia	1/60.000
	A.02	Corografia	1/25.000
	A.03	Stralcio dello strumento urbanistico vigente con individuazione dell'area d'intervento (variante al PRG del 12.07.05)	
	A.04	Planimetria con indicazione dell'area oggetto di Accordo di Programma	1/5000
	A.05.1	Planimetria del P.R.P. vigente (1958)	1/5000
	A.05.2	Planimetria del P.R.P. in fase di approvazione	1/5000
	A.06.1	Stralcio della carta del Rischio idraulico Autorità di Bacino Nord Occidentale	1/75.000
	A.06.2	Stralcio della carta del Rischio da dissesti da versante Autorità di Bacino Nord Occidentale	1/75.000
	A.07	Planimetria di inquadramento generale	1/2000
	A.08.1	Planimetria di rilievo batimetrico	1/1000
A.08.2	Planimetria di rilievo topografico	1/1000	
	A.09	Planimetria catastale	1/1000
	A.10	Spaccato tipologico dello stato di fatto con profili - Zona ex-Corradini	1/500
INTERVENTI DI PROGETTO			
Cartella 2/2	B.01.1	Planimetria di inserimento dell'intervento nell'area oggetto di Accordo di Programma	1/5000
	B.01.2	Planimetria di inserimento dell'intervento nel P.R.P. vigente (1958)	1/5000
	B.01.3	Planimetria di inserimento dell'intervento nel P.R.P. in fase di approvazione	1/5000
	B.02	Planimetria delle aree in concessione definitiva	1/2000
	B.03.1	Planimetria di progetto e indicazione degli interventi	1/2000
	B.03.2	Planimetria dello stato attuale con sovrapposizione del progetto	1/1000
	B.04	Planimetria di progetto di copertura con descrizione degli interventi	1/1000
	B.05	Planimetria di progetto livello edifici ex-Corradini con indicazione delle destinazioni d'uso degli edifici	1/1000
	B.06	Planimetria di progetto livello banchina con indicazione degli interventi	1/1000
	B.06.1	Sistemazioni Esterne - Planimetria e particolari pavimentazioni e sedute	varie
B.06.2	Sistemazioni Esterne - particolari recinzioni e balaustre	varie	

31

V

1/a

B.07	Spaccato tipologico di progetto con profili - Zona Banchine	1/500
B.08	Spaccato tipologico di progetto con profili - Zona ex Corradini	1/500
B.09.1	Planimetria rete fognaria bianca	1/1000
B.09.2	Planimetria rete fognaria nera	1/1000
B.10	Planimetria rete idrica potabile	1/1000
B.11	Planimetria rete acqua di servizio	1/1000

32

V.

2/2

ELENCO ELABORATI			
Realizzazione di un porto turistico con relative infrastrutture a terra in località Vigliena			
PROGETTO DEFINITIVO			
n°	Titolo	Scala	
STATO DI FATTO			
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
Cartella 1/2	C.00	Documentazione Fotografica Generale	
	C.01	Edificio 12	
	C.02	Edificio 13	
	C.03	Edificio 14	
	C.04	Edificio 15	
	C.05	Edificio 16	
	C.06	Edificio 25	
	C.07	Edificio 26	
	C.08	Edificio 27	
	C.09	Edificio 28	
	C.10	Edificio 32-A-B	
	C.11	Edificio 33-C	
	C.12	Edificio 35-D	
	C.13	Edificio 36-E	
C.14	Edifici 17-24 - Parcheggio con copertura a verde		
STATO DI FATTO			
RILIEVO			
Cartella 1/2	D.01.1	Edificio 12 - Pianta piano terra	1/100
	D.01.2	Edificio 12 - Pianta livelli superiori	1/100
	D.01.3	Edificio 12 - Pianta delle coperture	1/100
	D.01.4	Edificio 12 - Prospetto e sezione longitudinale	1/100
	D.01.5	Edificio 12 - Prospetti e sezioni trasversali	1/100
	D.02	Edificio 13 - Pianta prospetti e sezioni	1/100
	D.03.1	Edificio 14 - Pianta	1/100
	D.03.2	Edificio 14 - Prospetti e sezioni	1/100
	D.04.1	Edificio 15 - Pianta	1/100
	D.04.2	Edificio 15 - Prospetti e sezioni	1/100
	D.05.1	Edificio 16 - Pianta	1/100
	D.05.2	Edificio 16 - Prospetti e sezioni	1/100
	D.06	Edificio 25 - Pianta prospetti e sezioni	1/100
	D.07	Edificio 26 - Pianta prospetti e sezioni	1/100
	D.08.1	Edificio 27 - Pianta	1/100
	D.08.2	Edificio 27 - Prospetti e sezioni	1/100
	D.09	Edificio 28 - Pianta prospetti e sezioni	1/100
	D.10.1	Edificio 32 A-B - Pianta	1/100
	D.10.2	Edificio 32 A-B - Prospetti e Sezioni	1/100
D.11	Edificio 33C - Pianta prospetti e sezioni	1/100	
D.12	Edificio 35 D - Pianta prospetti e sezioni	1/100	
D.13	Edificio 36 E - Pianta prospetti e sezioni	1/100	
D.14	Edificio 17-24 - Parcheggio con copertura a verde - Pianta	1/100	
STATO DI FATTO			
RILIEVO CON TEMATISMI			
Cartella 2/2	E.01.1	Edificio 12 - Pianta piano terra	1/100
	E.01.2	Edificio 12 - Pianta livelli superiori	1/100
	E.01.3	Edificio 12 - Pianta delle coperture	1/100
	E.01.4	Edificio 12 - Prospetto e sezione longitudinale	1/100
	E.01.5	Edificio 12 - Prospetti e sezioni trasversali	1/100
	E.02	Edificio 13 - Pianta, prospetti e sezioni	1/100
	E.03.1	Edificio 14 - Pianta	1/100
	E.03.2	Edificio 14 - Prospetti e sezioni	1/100
	E.04.1	Edificio 15 - Pianta	1/100
	E.04.2	Edificio 15 - Prospetti e sezioni	1/100
	E.05.1	Edificio 16 - Pianta	1/100
	E.05.2	Edificio 16 - Prospetti e sezioni	1/100
	E.06	Edificio 25 - Pianta, prospetti e sezioni	1/100
	E.07	Edificio 26 - Pianta prospetti e sezioni	1/100
	E.08.1	Edificio 27 - Pianta	1/100

33

V'

1/6

ELENCO ELABORATI			
Realizzazione di un porto turistico con relative infrastrutture a terra in località Vigliena			
PROGETTO DEFINITIVO			
n°	Titolo	Scala	
E.08.2	Edificio 27 - Prospetti e sezioni	1/100	
E.09	Edificio 28 - Piante, prospetti e sezioni	1/100	
E.10.1	Edificio 32-A-B - Piante	1/100	
E.10.2	Edificio 32-A-B - Prospetti e sezioni	1/100	
E.11	Edificio 33-C - Piante, prospetti e sezioni	1/100	
E.12	Edificio 35-D - Piante prospetti e sezioni	1/100	
E.13	Edificio 36-E - Piante prospetti e sezioni	1/100	
STATO DI FATTO			
RILIEVO DELLE STRUTTURE			
Cartella 2/2	F.01	Edificio 12 - Piante dei setti e carpenterie	1/100
	F.02	Edificio 13 - Piante dei setti e carpenteria	1/100
	F.03	Edificio 14 - Piante dei setti e carpenteria	1/100
	F.04	Edificio 15 - Piante dei setti e carpenteria	1/100
	F.05	Edificio 16 - Piante dei setti e carpenteria	1/100
	F.06	Edificio 25 - Piante dei setti e carpenteria	1/100
	F.07	Edificio 26 - Piante dei setti e carpenteria	1/100
	F.08	Edificio 27 - Piante dei setti e carpenteria	1/100
	F.09	Edificio 28 - Piante dei setti e carpenteria	1/100
	F.10	Edificio 32 A-B - Piante dei setti e carpenteria	1/100
	F.11	Edificio 33 C - Piante dei setti e carpenteria	1/100
	F.12	Edificio 35 D - Piante dei setti e carpenteria	1/100
	F.13	Edificio 36 E - Piante dei setti e carpenteria	1/100

34

V

2/6

35

ELENCO ELABORATI			
Realizzazione di un porto turistico con relative infrastrutture a terra in località Vigliena			
PROGETTO DEFINITIVO			
n°	Titolo		Scala
OPERE A TERRA			PROGETTO ARCHITETTONICO
Cartella 1/6	G.01.1	Edificio 12 - Pianta piano terra	1/100
	G.01.2	Edificio 12 - Pianta livelli superiori	1/100
	G.01.3	Edificio 12 - Pianta delle coperture	1/100
	G.01.4	Edificio 12 - Prospetto e sezione longitudinale	1/100
	G.01.5	Edificio 12 - Prospetti e sezioni trasversali	1/100
	G.02	Edificio 13 - Pianta prospetti e sezioni	1/100
	G.03.1	Edificio 14 - Pianta	1/100
	G.03.2	Edificio 14 - Prospetti e sezioni	1/100
	G.04.1	Edificio 15 - Pianta	1/100
	G.04.2	Edificio 15 - Prospetti e sezioni	1/100
	G.05.1	Edificio 16 - Pianta	1/100
	G.05.2	Edificio 16 - Prospetti e sezioni	1/100
	G.06	Edificio 25 - Pianta prospetti e sezioni	1/100
	G.07	Edificio 26 - Pianta prospetti e sezioni	1/100
	G.08.1	Edificio 27 - Pianta	1/100
	G.08.2	Edificio 27 - Prospetti e sezioni	1/100
	G.09	Edificio 28 - Pianta prospetti e sezioni	1/100
	G.10.1	Edificio 32 A-B - Pianta	1/100
G.10.2	Edificio 32 A-B - Prospetti e Sezioni	1/100	
G.11	Edificio 33C - Pianta prospetti e sezioni	1/100	
G.12	Edificio 35 D - Pianta prospetti e sezioni	1/100	
G.13	Edificio 36 E - Pianta prospetti e sezioni	1/100	
G.14.1	Edifici 17-24 - Parcheggio con copertura a verde - Pianta a quota +1,20 m	1/100	
G.14.2	Edifici 17-24 - Parcheggio con copertura a verde - Pianta a quota +3,90 m	1/100	
G.14.3	Edifici 17-24 - Parcheggio con copertura a verde - Pianta delle coperture	1/100	
G.14.4	Edifici 17-24 - Parcheggio con copertura a verde - Prospetti e sezioni longitudinali	1/100	
G.14.5	Edifici 17-24 - Parcheggio con copertura a verde - Prospetti e sezioni trasversali	1/100	
G.15.1	Edificio N1 - Yachting club - Pianta a quota banchina e prospetto principale	1/100	
G.15.2	Edificio N1 - Yachting club - Pianta coperture	1/100	
G.15.3	Edificio N1 - Yachting club - Sezioni trasversali	1/100	
G.17	Edificio N3 - Cantieri - Pianta prospetti e sezioni	1/100	
G.18	Edificio N4 - Strutture a mare- Pianta, prospetti e sezioni	1/100	
OPERE A TERRA			PROGETTO TEMATISMI
Cartella 2/6	H.01.1	Edificio 12 - Pianta piano terra	1/100
	H.01.2	Edificio 12 - Pianta livelli superiori	1/100
	H.01.3	Edificio 12 - Pianta delle coperture	1/100
	H.01.4	Edificio 12 - Prospetti e sezione longitudinale	1/100
	H.01.5	Edificio 12 - Prospetti e sezioni trasversali	1/100
	H.02	Edificio 13 - Pianta prospetti e sezioni	1/100
	H.03.1	Edificio 14 - Pianta	1/100
	H.03.2	Edificio 14 - Prospetti e sezioni	1/100
	H.04.1	Edificio 15 - Pianta	1/100
	H.04.2	Edificio 15 - Prospetti e sezioni	1/100
	H.05.1	Edificio 16 - Pianta	1/100
	H.05.2	Edificio 16 - Prospetti e sezioni	1/100
	H.06	Edificio 25 - Pianta prospetti e sezioni	1/100
H.07	Edificio 26 - Pianta prospetti e sezioni	1/100	
H.08.1	Edificio 27 - Pianta	1/100	
H.08.2	Edificio 27 - Prospetti e sezioni	1/100	
H.09	Edificio 28 - Pianta prospetti e sezioni	1/100	
H.10.1	Edificio 32 A-B - Pianta	1/100	
H.10.2	Edificio 32 A-B - Prospetti Sezioni	1/100	
H.11	Edificio 33C - Pianta prospetti e sezioni	1/100	
H.12	Edificio 35 D - Pianta prospetti e sezioni	1/100	
H.13	Edificio 36 E - Pianta prospetti e sezioni	1/100	
OPERE A TERRA			PROGETTO STRUTTURE

V

1/c

26

ELENCO ELABORATI		
Realizzazione di un porto turistico con relative infrastrutture a terra in località Vigliena		
PROGETTO DEFINITIVO		
n°	Titolo	Scala
	PROGETTO	
	Re.I.01 Relazione tecnica specialistica - strutture	
	Re.I.02 Edificio 17-24 - Parcheggio con copertura a verde Relazione tecnica specialistica di calcolo delle strutture	
	Re.I.03 Edificio N1 - Yachting Club Relazione tecnica specialistica di calcolo delle strutture	
	Re.I.05 Edificio N3 - Cantieri Relazione tecnica specialistica di calcolo delle strutture	
	I.01.1 Edificio 12 - Piante e prospetti con indicazione degli interventi	1/100
	I.01.2 Edificio 12 - Particolari costruttivi	varie
	I.02.1 Edificio 13 - Piante e prospetti con indicazione degli interventi	1/100
	I.02.2 Edificio 13 - Particolari costruttivi	varie
	I.03.1 Edificio 14 - Piante e prospetti con indicazione degli interventi	1/100
	I.03.2 Edificio 14 - Particolari costruttivi	varie
	I.04.1 Edificio 15 - Piante e prospetti con indicazione degli interventi	1/100
	I.04.2 Edificio 15 - Particolari costruttivi	varie
	I.05.1 Edificio 16 - Piante e prospetti con indicazione degli interventi	1/100
	I.05.2 Edificio 16 - Particolari costruttivi	varie
	I.06.1 Edificio 25 - Piante e prospetti con indicazione degli interventi	1/100
	I.06.2 Edificio 25 - Particolari costruttivi	varie
	I.07.1 Edificio 26 - Piante e prospetti con indicazione degli interventi	1/100
	I.07.2 Edificio 26 - Particolari costruttivi	varie
	I.08.1 Edificio 27 - Piante e prospetti con indicazione degli interventi	1/100
	I.08.2 Edificio 27 - Particolari costruttivi	varie
	I.09.1 Edificio 28 - Piante e prospetti con indicazione degli interventi	1/100
	I.09.2 Edificio 28 - Particolari costruttivi	varie
	I.10.1 Edificio 32 A - B Piante e prospetti con indicazione degli interventi	1/100
	I.10.2 Edificio 32 A - B - Particolari costruttivi	varie
	I.11.1 Edificio 33 C - Piante e prospetti con indicazione degli interventi	1/100
	I.11.2 Edificio 33 C - Particolari costruttivi	varie
	I.12.1 Edificio 35 D - Piante e prospetti con indicazione degli interventi	1/100
	I.12.2 Edificio 35 D - Particolari costruttivi	varie
	I.13.1 Edificio 36 E - Piante e prospetti con indicazione degli interventi	1/100
	I.13.2 Edificio 36 E - Particolari costruttivi	varie
	I.14.1 Edificio 17-24 - Parcheggio con copertura a verde - Pianta Fondazioni ed Opere di Sostegno - Tracciamento e Fili fissi - Plinti - Pilastri - Pali	varie
	I.14.2 Edificio 17-24 - Parcheggio con copertura a verde - Capenterie - Sezioni - Elementi Costruttivi	varie
	I.14.3 Edificio 17-24 - Parcheggio con copertura a verde - Rampe carrabili: Carpenteria e Armature Corpi scala ed ascensori: Carpenterie e Armature	varie
	I.15 Edificio N1 - Yachting Club Pianta fondazioni e Fili fissi - Carpenteria Opere di sostegno - Elementi Costruttivi	varie
	I.17 Edificio N3 - Cantieri Pianta Fondazioni e Fili fissi- Carpenterie - Sezioni Elementi Costruttivi	varie
	PROGETTO	
	OPERE A MARE	

Cartella 3/6

V

2/c

ELENCO ELABORATI			
Realizzazione di un porto turistico con relative infrastrutture a terra in località Vigliena			
PROGETTO DEFINITIVO			
n°	Titolo		Scala
PROGETTO			
Cartella 4/6	Re.L.01.0	Relazione idraulico-marittima: studio del moto ondoso al largo e sottocosta	
	Re.L.01.1	Relazione idraulico-marittima: studio del moto ondoso al largo e sottocosta: Allegato 1 - Tabulati SMB	
	Re.L.01.2	Relazione idraulico-marittima: studio del moto ondoso al largo e sottocosta: Allegato 2 - Piani d'onda grafici	
	Re.L.01.3	Relazione idraulico-marittima: studio del moto ondoso al largo e sottocosta: Allegato 3 - Piani d'onda tabulati	
	Re.L.01.4	Relazione idraulico-marittima: studio del moto ondoso al largo e sottocosta: Allegato 4 - Flussi d'energia: Tabulati	
	Re.L.02	Relazione idraulico-marittima: studio del regime della dinamica litoranea in assenza ed in presenza di opere	
	Re.L.03	Relazione idraulico-marittima: Verifica dell'agitazione interna portuale	
	Re.L.04	Relazione idraulico-marittima: studio sulla qualità delle acque interne al bacino portuale	
	Re.L.05	Relazione idraulico-marittima: studio sull'agibilità dell'imboccatura portuale	
	Re.L.06.1	Relazione di calcolo opere foranee	
PROGETTO			
OPERE A MARE			
Cartella 4/6	L.01	Planimetria di stato attuale con sovrapposizione del progetto	1/1000
	L.02.1	Planimetria quotata dell'intervento	1/1000
	L.03	Planimetria descrittiva degli interventi di progetto	1/1000
	L.05	Planimetria di progetto con indicazione delle sezioni tipo	1/1000
	L.07.1	Diga Foranea - sezioni tipo A-A B-B C-C	1/100
	L.07.2	Diga Foranea - sezioni tipo D-D E-E F-F	1/100
	L.07.3	Diga Foranea - sezioni tipo G-G H-H I-I L-L	1/100
	L.07.4	Banchina di riva - sezione tipo M-M Pontili fissi	varie
	L.07.5	- sezioni tipo N-N O-O	varie
	L.07.5	Area cantieri - sezioni tipo P-P Q-Q R-R	varie
	L.08.10	Sezione trasversale diga foranea Sud - Diga foranea Duca D'Aosta	1/500
	L.09.1	Pontili galleggianti con blocchi di zavorra: pianta, sezioni tipo e particolari	1/20
	L.09.2	Pontili galleggianti con ancoraggio su pali: pianta, sezioni tipo e particolari	varie
	L.10.1	Particolari arredi di banchina: bitte di ormeggio e parabordi a manicotto	varie
L.10.2	Particolari arredi di banchina: faro di segnalazione, parabordi a "V" ed anelli di ormeggio	varie	
L.11	Particolari scalo di alaggio: pianta e sezioni tipo	1/100	
L.12	Sistema di circolazione forzata: planimetria di tracciato, pianta e sezioni tipo, pozzetto di alloggiamento mixer	varie	
PROGETTO			
INFRASTRUTTURE			
IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI			
Cartella 5/6	Re.N.01	Relazione tecnica	
	N.01.1	Quadri elettrici - schemi unifilari parte 1/4 QGBT1	
	N.01.2	Quadri elettrici - schemi unifilari parte 2/4 QGBT2	
	N.01.3	Quadri elettrici - schemi unifilari parte 3/4 QGBT3	
	N.01.4	Quadri elettrici - schemi unifilari parte 4/4 QGBT4	
	N.02	Planimetria di progetto : posizionamento e schemi elettrici cabine MT/bt	1/1000
	N.03	Planimetria di progetto : impianto di pubblica illuminazione	1/1000
	N.04	Planimetria di progetto: distribuzione generale impianti elettrici	1/1000
	N.05	Planimetria di progetto: distribuzione generale impianto di terra	1/1000
	N.06	Planimetria di progetto: distribuzione generale impianti speciali	1/1000
N.07	Planimetria di progetto: uffici direzionali (13) -posizionamento impianti elettrici e speciali	1/100	
N.08	Planimetria di progetto: parcheggio a raso perinenziale (17-24) - posizionamento impianti elettrici e speciali	1/200	

37

3/c

38

ELENCO ELABORATI			
Realizzazione di un porto turistico con relative infrastrutture a terra in località Vigliena			
PROGETTO DEFINITIVO			
n°	Titolo		Scala
PROGETTO			
	N.09	Planimetria di progetto: abitazioni (25) -posizionamento impianti elettrici e speciali	1/100
	N.10	Planimetria di progetto: sala comune / deposito (26) - posizionamento impianti elettrici e speciali	1/50
	N.11	Planimetria di progetto: abitazioni (27) -posizionamento impianti elettrici e speciali	1/100
	N.12	Planimetria di progetto: abitazioni (28) -posizionamento impianti elettrici e speciali	1/100
	N.14	Planimetria di progetto: yachting club (N1) -posizionamento impianti elettrici e speciali	1/200
PROGETTO			
INFRASTRUTTURE		RETI IDRICHE	
Cartella 6/6	Re.O.01	Relazione Idrogeologica	
	Re.O.02	Relazione tecnica e di calcolo - reti idriche	
	O.01.1	Planimetria rete idrica potabile (tav. 1 di 2)	1/500
	O.01.2	Planimetria rete idrica potabile (tav. 2 di 2)	1/500
	O.02.1	Planimetria rete acqua di servizio (tav. 1 di 2)	1/500
	O.02.2	Planimetria rete acqua di servizio (tav. 2 di 2)	1/500
	O.03	Profili longitudinali rete idrica potabile	1/100/1000
	O.04	Profili longitudinali rete acqua di servizio	1/100/1000
	O.05.0	Opere d'arte: pozzetti di linea rete idrica potabile	1/20
	O.05.1	Opere d'arte: pozzetti di linea rete acqua di servizio	1/20
	O.05.2	Opere d'arte: pozzetto di presa Arin	1/20
	O.05.3	Opere d'arte: pozzetto di consegna ai fabbricati	1/20
O.05.4	Opere d'arte: pozzo	1/20	
O.05.5	Opere d'arte: centrale di pressurizzazione rete acqua di servizio e rete antincendio	1/50	
PROGETTO			
INFRASTRUTTURE		RETI FOGNARIE	
Cartella 6/6	Re.P.01	Relazione tecnica e di calcolo - reti fognarie	
	P.01.1	Planimetria rete fognaria fecale (tav. 1 di 2)	1/500
	P.01.2	Planimetria rete fognaria fecale (tav. 2 di 2)	1/500
	P.02	Planimetria rete fognaria pluviale con bacini colanti	1/1000
	P.03.1	Planimetria rete fognaria pluviale (tav.1 di 2)	1/500
	P.03.2	Planimetria rete fognaria pluviale (tav.2 di 2)	1/500
	P.04.1	Profili longitudinali rete fognaria pluviale (tav. 1 di 2)	1/100/1000
	P.04.2	Profili longitudinali rete fognaria pluviale (tav. 2 di 2)	1/100/1000
	P.05	Profili longitudinali rete fognaria fecale	1/100/1000
	P.06.1	Opere d'arte: pozzetti d'ispezione, confluenza e salto	1/50
	P.06.2	Opere d'arte: pozzetto di scarico fabbricati	1/25
	P.06.3	Opere d'arte:stazioni di sollevamento acque nere	1/25
	P.06.4	Opere d'arte:Rete fognaria fecale - pozzetti d'immissione in pubblica fognatura	1/25
	P.06.5	Opere d'arte:Rete fognaria pluviale - pozzetti d'immissione in pubblica fognatura	1/25
	P.06.6	Opere d'arte:manufatti di scarico a mare	1/25
P.06.7	Opere d'arte: intercettazione acque superficiali	1/25	
P.06.8	Opere d'arte:blocchi di ancoraggio	1/25	
PROGETTO			
INFRASTRUTTURE		IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E GAS	
Cartella 6/6	Re.Q.01	Relazione tecnica e di calcolo	
	Q.01	Planimetria anello di raffreddamento e distribuzione gas	1/2000
	Q.02	Planimetria - Edificio 13	1/100
	Q.03	Planimetria - Edificio 25	1/100
	Q.04	Planimetria - Edificio 26	1/100
	Q.05	Planimetria - Edificio 27	1/100
	Q.06	Planimetria - Edificio 28	1/100
	Q.07	Planimetria impianto di condizionamento - Edificio N1 - Canali	1/100
	Q.08	Planimetria impianto di condizionamento - Edificio N1 - Tubazioni	1/100
PROGETTO			
INFRASTRUTTURE		IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO	
	Re.R.01	Relazione tecnica - impianto antincendio	

V

4/c

39

ELENCO ELABORATI			
Realizzazione di un porto turistico con relative infrastrutture a terra in località Vigliena			
PROGETTO DEFINITIVO			
n°	Titolo		Scala
Cartella 6/6	R.01	Planimetria impianto idrico antincendio - area infrastrutture (Tav. 1 di 3)	1/500
	R.02	Planimetria impianto idrico antincendio - area moli di ormeggio (Tav. 2 di 3)	1/500
	R.03	Planimetria impianto idrico antincendio - area cantieri navali (Tav. 3 di 3)	1/500
	R.04	Opere d'arte: centrale di pressurizzazione rete antincendio area cantieri navali	1/20

V'

5/6